

- LAUREE TRIENNALI

INSEGNAMENTI ATTIVATI PER L'A.A. 2009/10

INSEGNAMENTI ATTIVATI PER L’A.A. 2009/10	1
Antropologia.....	7
Archeologia e storia dell'arte greca e romana.....	7
Archeologia medievale (Mod.A).....	8
Bibliografia e biblioteconomia	8
Bibliografia e biblioteconomia	9
Didattica dell’italiano	9
Didattica generale	9
Diritto del lavoro nel pubblico impiego	9
Drammaturgia musicale.....	10
Drammaturgia musicale.....	10
Economia dell’istruzione.....	10
Economia politica	11
Editoria digitale	11
Educazione degli adulti	11
Educazione interculturale	12
Epigrafia latina	12
Ermeneutica Filosofica (Mod.A).....	12
Ermeneutica Filosofica (Mod.B).....	13
Estetica	13
Estetica	13
Filologia germanica	13
Filologia italiana.....	13
Filologia italiana.....	14
Filologia latina.....	14
Filologia romanza.....	14
Filologia romanza.....	14
Filologia slava	15
Filosofia del Linguaggio.....	15
Filosofia del linguaggio.....	15
Filosofia del linguaggio.....	16
Filosofia del linguaggio.....	16
Filosofia della cultura	16
Filosofia della cultura	17
Filosofia della cultura (Mod. B)	17
Filosofia della religione	17
Filosofia della religione	17
Filosofia della storia	17
Filosofia morale.....	18

Filosofia morale.....	18
Filosofia teoretica	19
Geografia	19
Geografia	19
Geografia (Mod. A)	19
Geografia (Mod. B)	19
Geografia	20
Geografia dell'Emilia-Romagna.....	20
Glottologia	20
Grammatica italiana.....	21
Grammatica latina.....	21
Informati applicata.....	21
Letteratura e filologia del rinascimento	22
Letteratura latina.....	23
Letterature anglofone.....	23
Letterature comparate	23
Letteratura cristiana antica	24
Letteratura francese II.....	24
Letteratura francese III	24
Letteratura francese contemporanea.....	25
Letteratura greca	25
Letteratura greca	25
Letteratura greca II	25
Letteratura inglese II.....	26
Letteratura inglese III	26
Letteratura italiana.....	27
Letteratura italiana.....	27
Letteratura italiana contemporanea (Mod. B).....	27
Letteratura italiana contemporanea	27
Letteratura latina.....	28
Letteratura latina.....	28
Letteratura latina (Mod. A).....	29
Letteratura latina tardo-antica.....	29
Letteratura per l'infanzia e l'adolescenza	30
Letteratura portoghese II	30
Letteratura portoghese III	30
Letteratura russa II.....	30
Letteratura russa III	31
Letteratura spagnola II.....	31
Letteratura spagnola III	31

Letteratura tedesca II	31
Letteratura tedesca III.....	31
Letteratura tedesca moderna e contemporanea.....	32
Letterature romanze delle origini	32
Lingua e traduzione francese I.....	32
Lingua e traduzione – lingua francese II	33
Lingua e traduzione - lingua inglese II.....	33
Lingua e traduzione russa I-II-III	34
Lingua e traduzione - lingua spagnola II.....	34
Lingua e Traduzione Spagnola III.....	34
Lingua e Traduzione - Lingua Tedesca I.....	35
Lingua e traduzione - lingua tedesca II	35
Lingua e traduzione - lingua tedesca III.....	35
Lingua italiana scritta	36
Lingua latina.....	36
Lingua lituana.....	36
Lingue e letterature della Cina e dell'Asia Sud Orientale I	37
Linguistica e filologia italiana	38
Linguistica generale.....	38
Linguistica generale.....	39
Linguistica italiana	39
Metodologia dell'animazione e del gioco	40
Metodologia e critica dello spettacolo.....	40
Metodologia e critica dello spettacolo.....	40
Museologia	41
Numismatica greca e romana	41
Paleografia latina (Mod. A).....	41
Papirologia.....	42
Pedagogia dei media.....	42
Pedagogia della marginalità e della devianza.....	42
Pedagogia generale e sociale	42
Pedagogia sociale	43
Pedagogia speciale.....	43
Pedagogia sperimentale	43
Politica economica.....	44
Profili di teoria generale del diritto.....	44
Progettazione e valutazione dei percorsi formativi	45
Scienze dell'antichità e informatica	45
Servizi educativi per la prima infanzia.....	46
Sistemi di elaborazione dell'informazione.....	46

Sistemi di elaborazione dell'informazione.....	46
Sociologia dei processi culturali e comunicativi.....	47
Sociologia dei processi culturali e comunicativi.....	47
Sociologia della comunicazione.....	47
Sociologia della comunicazione.....	48
Sociologia dell'educazione.....	48
Storia bizantina.....	48
Storia contemporanea.....	48
Storia contemporanea.....	49
Storia contemporanea.....	49
Storia contemporanea.....	49
Storia del pensiero politico.....	50
Storia del teatro contemporaneo.....	50
Storia del teatro e dello spettacolo.....	50
Storia del teatro e dello spettacolo.....	51
Storia dell'architettura e del design.....	51
Storia dell'arte contemporanea.....	51
Storia dell'arte contemporanea.....	52
Storia dell'arte medievale.....	52
Storia dell'arte moderna.....	52
Storia dell'arte moderna.....	53
Storia della chiesa.....	53
Storia della critica d'arte.....	53
Storia della cultura inglese.....	53
Storia della musica moderna e contemporanea.....	54
Storia della musica moderna e contemporanea.....	54
Storia della teologia.....	54
Storia dell'Europa.....	54
Storia della Filosofia.....	55
Storia della Filosofia.....	55
Storia della filosofia antica.....	55
Storia della filosofia antica.....	55
Storia della filosofia contemporanea (Mod. A e Mod B).....	56
Storia della filosofia moderna.....	56
Storia della filosofia morale.....	56
Storia della filosofia politica.....	56
Storia della filosofia politica.....	57
Storia della fotografia.....	57
Storia della geografia e delle esplorazioni.....	57
Storia della lingua greca.....	57

Storia della lingua italiana	58
Storia della lingua latina	58
Storia della lingua tedesca	58
Storia della Logica (Mod. A).....	58
Storia della Logica.....	59
Storia della pedagogia	59
Storia delle dottrine politiche	60
Storia e critica del cinema	60
Storia economica e sociale del mondo antico.....	60
Storia e critica del cinema	60
Storia e critica del cinema	60
Storia e sistemi della Musica Popular	61
Storia greca.....	61
Storia medievale	61
Storia medievale	62
Storia moderna.....	62
Storia moderna.....	62
Storia romana.....	62
Storia romana.....	63
Storia romana.....	63
Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico.....	63
Teoria e tecniche della catalogazione e classificazione.....	63
Teorie del linguaggio e della mente	64
Teorie del linguaggio e della mente	64
Teorie del linguaggio e della mente	64
Topografia antica (Mod. A).....	64
Topografia antica (Mod. B)	65
Urbanistica antica	65

Antropologia

Prof. Irene Parnigotto

Dipartimento di Beni Culturali e dello Spettacolo

II semestre

Modulo A:

Introduzione al concetto di antropologia e sue sottodiscipline.

Metodologia della ricerca preistorica.

Cenni di storia della disciplina.

Le metodologie della ricerca pre-protostorica.

Sequenze culturali nella preistoria e nella protostoria italiana ed europea con cenni di antropologia fisica

Le origini della specie

Paleolitico. L'uomo in epoca pre-olocenica. Ambienti, industrie, economia e vita sociale.

Mesolitico. Gli ultimi cacciatori raccoglitori. Ambienti, industrie, economia e vita sociale.

Neolitico. La "transizione neolitica". Le prime comunità di agricoltori e allevatori. Ambienti, industrie, economia e vita sociale.

Età dei metalli. Cultura materiale, sistemi insediativi, gerarchia sociale e forme di auto rappresentazione delle comunità italiane

Modulo B:

Monografie su alcuni aspetti dei sistemi insediativi, ideologici e/o sociopolitici delle comunità preistoriche, protostoriche e tradizionali.

Nel corso delle lezioni verranno organizzate alcune uscite didattiche e dei seminari propedeutici e/o di approfondimento alla materia.

È vivamente consigliata la frequenza.

La bibliografia verrà fornita all'inizio delle lezioni.

Archeologia e storia dell'arte greca e romana

Prof. Sara Santoro

Dipartimento di Storia

II semestre

Il corso consiste in due moduli di 40 ore di lezione frontale ciascuno. Sono previste esercitazioni didattiche di supporto e un viaggio di studio a Roma e Tivoli.

Modulo A: Problemi e nodi concettuali dell'arte greca e romana

A sostegno della preparazione della parte istituzionale, saranno affrontati alcuni temi centrali dell'arte greca e romana : le basi conoscitive dell'arte antica; la polis alle radici dell'arte greca, mito e rappresentazione figurata; l'arte greca fra Eidos e Phainomenon, il primato della pittura nell'arte greca; l'ellenismo, un'arte per i sensi; premesse critiche allo studio dell'arte romana; le componenti dell'arte romana; i luoghi del potere; il ritratto e le sue implicazioni concettuali.

Modulo B: Il codice e il contesto. Elementi per una storia della narrazione figurata nell'arte antica
Come approfondimento, sarà affrontato il tema dell'immagine antica come sistema di comunicazione e quindi : la ceramica greca fra cultura del produttore e del recettore; sistemi narrativi, sistemi compositivi e codici di rappresentazione; esemplificazioni della narrazione figurata nella pittura greca, nel mosaico e nella scultura; il sistema semantico della domus romana.

Modalità d'esame: due prove di verifica, scritta, di conoscenza del manuale, una relativa all'arte greca ed una all'arte romana, preliminari alla prova orale, conclusiva, che verterà sui temi trattati nel corso e su una breve trattazione scritta (700 parole) su un argomento di approfondimento.

Archeologia medievale (Mod.A)

Prof. Mauro Librenti
Dipartimento di Storia
II semestre

Avvalenza dal 270 LM per il Corso di studio in Civiltà letterarie e storia delle civiltà

Bibliografia e biblioteconomia

Prof. Arnaldo Ganda
Dipartimento dei Beni culturali e dello spettacolo
I (Moduli A-B)

Titolo del corso: Struttura, storia e servizi della biblioteca pubblica.

Dopo un'introspezione sulla "biblioteca pubblica" sulla sua organizzazione e sui ruoli che deve svolgere nella società moderna, seguirà un *excursus* storico sull'evoluzione delle principali raccolte librerie. Verrà prestata attenzione ai tesori bibliografici (edizioni dei secoli XV e XVI) conservati nelle biblioteche afferenti al Ministero per i Beni e le Attività culturali. Tale presentazione verrà accompagnata da cenni storici su tali biblioteche e su quelle principali del mondo.

Il corso è articolato in due moduli distinti:

Modulo A (5 crediti): questa parte del corso si propone di conoscere la struttura della biblioteca pubblica, i compiti istituzionali e i servizi offerti.

Modulo B (5 crediti): verrà posta particolare attenzione sul ruolo e la storia delle principali biblioteche statali, afferenti al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e di altre importanti biblioteche italiane e straniere.

Chi porta 10 crediti è tenuto a svolgere sia il modulo A sia il modulo B.

Il programma con l'indicazione dei testi per l'esame (frequentanti e non frequentanti) è distribuito all'inizio delle lezioni dei rispettivi moduli, è reperibile nella Segreteria del Plesso Beni Librari (h 9-13) e inoltre è esposto nelle bacheche del plesso stesso, in via M. D'Azeglio, 85 (chostro e II piano).

Bibliografia e biblioteconomia

Prof. Arnaldo Ganda

Dipartimento dei Beni culturali e dello spettacolo

I (Moduli A-B)

Avvalenza per il Corso di Studio: Scienze dell'educazione e dei processi formativi

Didattica dell'italiano

Prof. Marco Mezzadri

Dipartimento di Italianistica

I semestre

Titolo del corso: Le TIC nella didattica della lingua italiana.

Gli studenti della laurea magistrale 14 e 45 frequenteranno il Modulo B, avendo preso contatto con il docente per l'integrazione del programma di studio.

Il corso verte su una disamina dei meccanismi alla base dell'acquisizione linguistica e sulle applicazioni glottodidattiche. Questa parte sarà oggetto di approfondimento anche personale degli studenti in autoapprendimento.

Il corso monografico verte sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) applicate all'apprendimento-insegnamento della lingua italiana come L2/LS.

La bibliografia verrà indicata durante lo svolgimento del corso.

Didattica generale

Prof. Andrea Giacomantonio

Dipartimento di Scienze della formazione e del territorio

II semestre

Avvalenza dal 270 LT per il Corso di Studio di Scienze dell'educazione e dei processi formativi

Diritto del lavoro nel pubblico impiego

Prof. Giorgio Coppini

Dipartimento di Scienze della Formazione e del Territorio

II semestre

Precedenti storici ed evoluzione normativa del rapporto di lavoro pubblico

La contrattazione collettiva ed i diritti sindacali

Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali

Il rapporto individuale di lavoro

L'inquadramento dei lavoratori ed il trattamento economico

La dirigenza pubblica

L'orario di lavoro ed i riposi
Gli obblighi del lavoratore
La mobilità del lavoratore
L'estinzione del rapporto di lavoro
La giurisdizione in tema di controversie del lavoro

Drammaturgia musicale

Prof. Paolo Russo
Dipartimento di Filologia classica e medievale
I semestre

Titolo del corso: *Opera e dintorni*

In entrambi i moduli il corso prevede percorsi diversificati in base alla diversa capacità di lettura della musica degli studenti.

Modulo A (5 cfu): *Drammaturgia dell'opera italiana*

La prima parte del corso introdurrà le questioni più dibattute negli studi sull'opera e tratteggerà i modi in cui musica, testo letterario, recitazione, produzione teatrale, ecc. sono stati via via organizzati per dar vita a spettacoli di teatro musicale. Saranno presentati diversi esempi di opere della tradizione italiana tra Sei e Ottocento

Modulo B (5 cfu): *Opera e dintorni*

La seconda parte del corso esaminerà nel dettaglio alcuni libretti e intonazioni esemplificativi del teatro musicale tra la metà dell'Ottocento e il secondo Novecento. Per affrontare le drammaturgie musicali novecentesche rivolgerà lo sguardo anche su composizioni non strettamente teatrali ma comunque legate alla narrazione e alla rappresentazione in musica (sinfonie, poemi sinfonici, oratori ...).

Drammaturgia musicale

Prof. Paolo Russo
Dipartimento di Filologia classica e medievale
I semestre

Avvalenza per il Corso di studi in Beni artistici,teatrali, cinematografici e dei nuovi media

Economia dell'istruzione

Prof. Renata Livraghi
Dipartimento di Scienze della Formazione e del Territorio
I semestre (seconda parte)

Titolo del corso: Economia dell'istruzione

Il corso analizza il capitale umano sia dal punto di vista teorico sia ponendo attenzione ai problemi e agli accadimenti del mondo reale. Cosa è il capitale umano e come lo si misura? Come si genera il capitale umano tramite l'istruzione? Vi sono relazioni tra istruzione, apprendimento e formazione? La prima parte

del corso cercherà di rispondere a tali quesiti utilizzando strumenti di analisi economica. Nella seconda parte, invece, si analizzerà l'influenza della famiglia nel processo di accumulazione del capitale umano. I genitori hanno una grande influenza sui livelli di istruzione intrapresi, sulla probabilità di successo professionale e sul benessere di un individuo. Dopo aver delineato la natura del capitale umano e aver analizzato come si genera, nella terza parte del corso si cercherà di analizzare i suoi effetti nella vita economica e sociale, sia a livello microeconomico, sia a livello macroeconomico.

Il corso si articola in un modulo (5 crediti).

Economia politica

Prof. Renata Livraghi

Dipartimento di Scienze della Formazione e del Territorio

I semestre

Cfr. Politica economica (Prof. Livraghi) Per Studi filosofici

Editoria digitale

Prof. Anna Maria Tammaro

Dipartimento di Beni Culturali e dello Spettacolo

I semestre

Titolo del corso: Editoria digitale ed i depositi istituzionali.

Lo scopo del corso è quello di introdurre l'editoria digitale, analizzando le tendenze, le problematiche, l'impatto sociale ed organizzativo, incluse le differenze con l'editoria tradizionale.

Nella parte monografica saranno focalizzati i depositi istituzionali come modelli alternativi per la trasmissione e la condivisione di conoscenza.

Il corso si articola in due moduli così suddivisi:

Modulo A (6 crediti): sarà dedicato prevalentemente alla parte istituzionale, analizzando i modelli tecnologici, socio-economici ed organizzativi dell'editoria digitale.

Modulo B (6 crediti): corso monografico sui depositi istituzionali ed i modelli alternativi di condivisione, creazione e diffusione della conoscenza.

Educazione degli adulti

Prof. Elena Luciano

Dipartimento di Scienze della formazione e del territorio

I° semestre, 2° periodo

(5 cfu)

Titolo: Le relazioni tra adulti nei servizi educativi

Il corso intende esplorare il tema delle relazioni tra gli adulti che si incontrano nell'ambito dei servizi educativi. In particolare, verranno approfonditi temi e problemi relativi alle modalità comunicative e relazionali che possono favorire la costruzione di rapporti di fiducia e di collaborazione sia tra gli operatori dei servizi per l'infanzia – e quindi dell'intero gruppo di lavoro - sia tra gli educatori e i genitori (o, più in generale, le figure familiari), al fine di valorizzare l'idea che l'educazione e la crescita dei bambini non è di competenza esclusiva dei servizi o delle famiglie, bensì responsabilità collettiva.

Educazione interculturale

Prof. Amalia Murcio Maghei

Dipartimento di Scienze della formazione e del territorio

I semestre

Programma

TITOLO DEL CORSO: *Prospettive inter/pluriculturali nella progettazione di servizi socio-educativi*

Elementi per una definizione di cultura e analisi delle profonde trasformazioni socio- culturali che permeano e connotano una società multietnica. Linee di indirizzo nella normativa per le politiche dell'integrazione e per la gestione-organizzazione dei servizi alla persona e rete di informazione sui servizi. Problematiche emergenti dal contatto, confronto, incontro fra culture in presenza all'interno di una cultura del territorio fra tradizione e innovazione. Progetti per elaborazione-proposta-attuazione di servizi diversificati e integrati come risposta a bisogni di natura differente dei soggetti considerati: bambini, adolescenti, famiglie. Ricognizione di esperienze significative in atto.

Epigrafia latina

Prof. Nicola Criniti

Dipartimento di Storia

I semestre

Cfr. dal 270 LT Storia Romana (Mod. B) (Prof. Nicola Criniti).

Ermeneutica Filosofica (Mod.A)

Prof. Chiara Cotifava

Dipartimento di Filosofia

II semestre

Titolo del corso: La teoria dell'identità narrativa nell'ermeneutica di Paul Ricoeur

Il corso si propone di mostrare come in *Tempo e Racconto*, Ricoeur attribuisca al racconto la funzione di dare unità e connessione all'esistenza temporale dell'uomo: il narrare costruisce una concordanza e una sintesi tra eventi destinati altrimenti a restare dispersi ed incomprensibili.

Il corso si articola in due moduli così suddivisi:

Modulo A (5 crediti) : con opportune letture verrà presentato il percorso che conduce Ricoeur a vedere nel testo un paradigma per interpretare l'azione.

Modulo B: lettura di parti di *Tempo e Racconto*.

Ermeneutica Filosofica (Mod.B)

Prof. Chiara Cotifava
Dipartimento di Filosofia
II semestre

Avvalenza dal 270 per il Corso di Studi in Studi filosofici

Estetica

Prof. Rita Messori
Dipartimento di Filosofia
II semestre

Avvalenza dal 270 LM per il Corso di studio in Studi Filosofici

Estetica

Prof. Rita Messori
Dipartimento di Filosofia
II semestre

Avvalenza dal 270 LM per il Corso di studio in Scienze dell'educazione e dei processi formativi

Filologia germanica

Prof. Alfonso Margani
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere
I Semestre

Titolo del Corso: Le lingue germaniche dall'Antichità a oggi

Il corso è suddiviso in due moduli:

Moduli A+B (I Semestre), 5 crediti ciascuno

Modulo di tipo istituzionale: definizione della disciplina. Il germanico nell'ambito delle lingue indoeuropee.

Apofonia e classi dei verbi forti. La seconda Mutazione Consonantica dell'Altotedesco antico. Definizione dei raggruppamenti del Germanico

Filologia italiana

Prof. Giulia Raboni
Dipartimento di italianistica
II semestre

Corso di studio triennale

Modulo A

Titolo del corso: *La tradizione dei testi: storia, problemi, modelli*

Nel corso si affronteranno i problemi specifici della filologia della copia e dei metodi di edizione dei testi volgari, attraverso una esemplificazione sulle più significative edizioni, in particolare di testi delle origini. Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti necessari ad affrontare lo studio e l'approntamento di edizioni critiche, attraverso lezioni frontale e esercitazioni in aula.

Filologia italiana

Prof. Giulia Raboni
Dipartimento di italianistica
II semestre

MODULO B

Criteri di rappresentazione nella filologia d'autore

Nel corso verranno esaminate edizioni critiche particolarmente rappresentative (e che presentino problematiche diverse) sia di poesia sia di prosa, analizzando le scelte ecdotiche adottate. Agli studenti verrà richiesta una esercitazione scritta su un testo a scelta fra quelli degli autori presi in esame. La bibliografia verrà fornita durante il corso.

Filologia latina

Prof. Alessandra Minarini
Dipartimento di Filologia Classica e Medievale
I semestre (5 crediti)

La rottura dell'illusione scenica nel teatro latino arcaico.

L'abbattimento della così detta quarta parete fra palcoscenico e platea determina la rottura dell'illusione scenica e quella complicità attore / pubblico, che, cara al teatro moderno, è meccanismo ben noto anche al teatro antico. Il corso ne seguirà l'evoluzione e ne analizzerà le forme nella letteratura latina, con particolare riguardo alla commedia.

Per la parte istituzionale è previsto un manuale quale L.D. Reynolds, N.G. Wilson, *Copisti e Filologi. La tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni*, Padova 1987³. e le seguenti letture domestiche: Sallustio, *De coniuratione Catilinae*; Virgilio, *Eneide*, libro II.

Filologia romanza

Prof. Gabriella Ronchi
Dipartimento di Italianistica
II semestre

Avvalenza dal 270 LT per il Corso di studio in : Civiltà letterarie e storia delle civiltà

Filologia romanza

Prof. Gabriella Ronchi
Dipartimento di Italianistica
II semestre

Avvalenza dal 270 LT per il Corso di studio in : Civiltà e lingue straniere moderne

Filologia slava

Prof. Nicoletta Cabassi
Dipartimento di Lingue e Letterature straniere
I semestre

Titolo del corso: Cirillo e Metodio, le origini della cultura scritta slava.

Descrizione: il corso (6 cfu) si prefigge di approfondire il significato storico della *Vita Constantini* e le fonti sulla missione cirillo-metodiana. Lo studio prevede una parte generale, con l'indagine della struttura fonetica dell'antico slavo: la legge della sillaba aperta, l'armonia sillabica, le tre palatalizzazioni. Si analizzeranno inoltre elementi di grammatica paleoslava: le categorie grammaticali nominali, pronominali e verbali. La parte pratica è invece dedicata alla lettura e al commento filologico di alcuni passi della Vita di Costantino-Cirillo nei testimoni slavi meridionali. La bibliografia sarà fornita durante lo svolgimento del corso.

Filosofia del Linguaggio

Prof. Carlo Filotico
Dipartimento di Italianistica
II semestre

Titolo del corso: Introduzione alla comunicazione argomentativa .

Cercheremo di sviluppare una riflessione sulla natura dei processi di persuasione, distinguendo gli aspetti meramente emotivi da quelli logico-razionali. Verranno fornite nozioni metodologiche per tentare di valutare nel merito la correttezza di argomentazioni mirate a convincere.

Una parte significativa del corso verterà sulla discussione critica di esempi e si darà ampio spazio al tema dell'argomentazione in un contesto scientifico-accademico, con la finalità di fornire degli strumenti metodologici per scrivere dei testi che intendano formulare una tesi e difenderla con argomenti convincenti per un pubblico competente.

La bibliografia verrà indicata durante lo svolgimento del corso.

Il corso si articola in due moduli, per un totale di 10 crediti:

Modulo A: si definirà cosa si intende per argomentazione e si daranno le norme fondamentali per la valutazione di ragionamenti di carattere deduttivo. Modulo B: si indagherà il ragionamento induttivo e si metteranno a confronto gli schemi di analisi introdotti con esempi concreti di testi argomentativi. Si affronterà infine il tema dell'affidabilità delle fonti di informazione.

Filosofia del linguaggio

Prof. Marco Santambrogio
Dipartimento di Filosofia
I Semestre

Titolo del corso: *Introduzione alla filosofia analitica del linguaggio*

Il Modulo A sarà dedicato a una introduzione ai principali concetti e teorie della filosofia del linguaggio, sulla base di un testo manualistico. Saranno soprattutto sviluppati i seguenti argomenti, a ciascuno dei quali si dedicheranno le lezioni di una settimana approssimativamente: la teoria di Locke sul linguaggio, la distinzione di Frege tra senso e riferimento, la teoria delle descrizioni di Russell, la teoria del riferimento diretto, la semantica degli atteggiamenti proposizionali, il problema della traduzione.

Nel Modulo B sarà approfondito il tema del riferimento. Si esaminerà la teoria per cui i nomi propri si riferiscono ai loro portatori solo in quanto li descrivono e la teoria contraria per cui i nomi si riferiscono senza alcuna mediazione. Si leggeranno e commenteranno testi di S.Kripke, H.Putnam, K.Donnellan.

Prerequisiti. Non è richiesta nessuna conoscenza preliminare, ma gli studenti che avranno seguito un corso di logica elementare saranno molto facilitati.

Filosofia del linguaggio

Prof. Marco Santambrogio
Dipartimento di Filosofia
I semestre

Avvalenza per il Corso di studio in Civiltà letterarie e storia delle civiltà

Filosofia del linguaggio

Prof. Marco Santambrogio
Dipartimento di Filosofia
I semestre

Avvalenza per il Corso di studio in Civiltà e lingue straniere moderne.

Filosofia della cultura

Prof. Faustino Fabbianelli
Dipartimento di Filosofia
II semestre

Titolo del corso: La filosofia speculativa di Hegel

Il corso intende fornire la concettualità indispensabile per comprendere la filosofia speculativa di G. W. F. Hegel. Il pensiero hegeliano verrà collocato all'interno del dibattito dell'epoca e confrontato con i più importanti sistemi filosofici (Kant, Jacobi, Fichte, Schelling).

Il corso si articola in due moduli così suddivisi:

Modulo A: introduzione storico-teoretica al pensiero hegeliano;
Modulo B: analisi di parti tratte da testi hegeliani.

Filosofia della cultura

Prof. Faustino Fabbianelli
Dipartimento di Filosofia
II semestre

Avvalenza dal 270 LM per il Corso di studio in Civiltà letterarie e storia delle civiltà

Filosofia della cultura (Mod. B)

Prof. Faustino Fabbianelli
Dipartimento di Filosofia
II semestre

Avvalenza dal 270 LM per il Corso di studio in Studi filosofici

Filosofia della religione

Prof. Fabio Rossi
Dipartimento di Filosofia
II semestre

Titolo del corso: *Santità e filosofia della religione.*

Il corso, articolato in due moduli, persegue un duplice scopo. Il modulo A sarà dedicato prevalentemente alla parte istituzionale, vale a dire alla chiarificazione dello statuto della filosofia della religione, della storia di questa disciplina filosofica, dello spazio che in essa occupa il tema della santità. Il modulo B intende porre in luce, attraverso puntuali riferimenti alle opere di alcuni filosofi della religione del secolo scorso (Heschel, Lavelle, Levinas), i caratteri essenziali della loro concezione della santità, più ancora che come «categoria» di Dio come «categoria» dell'uomo o, per dirla con Heschel, come «la suprema preziosità» attribuibile all'uomo.

Filosofia della religione

Prof. Fabio Rossi
Dipartimento di Filosofia
II semestre

Avvalenza per il Corso di studio in Scienze dell'educazione e dei processi formativi

Filosofia della storia

Prof. Ferruccio Andolfi
Dipartimento di Filosofia
II Semestre

Titolo del corso: *Lo spirito, il genere umano, l'unico*

Il corso intende immettere lo studente in quel momento cruciale del pensiero dell'Ottocento in cui la grande filosofia della storia hegeliana cede il passo, in un breve volgere di anni, all'umanesimo etico di Feuerbach e quindi all'affermazione dell'io nella sua unicità (Stirner).

L'analisi della prima parte della *Filosofia della storia* di Hegel, e di altri testi hegeliani (modulo A) farà da premessa alla presentazione della critica della filosofia hegeliana svolta da Feuerbach in nome dell'essenza umana e della relazione io-tu (modulo B).

Lecture:

Hegel, *Filosofia della storia* (La nuova Italia), vol. I
Feuerbach, *Critica della filosofia hegeliana* (Laterza)
Stirner, *L'unico e la sua proprietà* (Adelphi)
C. Taylor, *Hegel e la società moderna* (Feltrinelli)

Una prova scritta è prevista al termine del corso nella forma di risposta libera a una serie di domande attinenti il programma. La prova sarà sostenuta in una delle ultime ore del corso. Gli studenti impossibilitati a frequentare dovranno dare risposta al medesimo questionario nell'ora immediatamente antecedente l'esame orale. Non sono previste prove scritte

Filosofia morale

Prof.ssa Mara Meletti
Dipartimento di Filosofia
II semestre

Titolo del corso: Ragion pratica ed emozioni

Il dibattito etico contemporaneo sta rimettendo in discussione il ruolo della percezione emotiva nel suo rapporto con la valutazione e il giudizio morale; ne risulta il tentativo di riformulare un modello più complesso di razionalità pratica che non escluda le interazioni tra ragione e sensibilità.

Modulo A: Attraverso la lettura di due opere classiche (Aristotele, *Etica Nicomachea*; Hume, *Trattato sulla natura umana*), saranno approfonditi e criticamente analizzati il modo aristotelico e il modo umano di coniugare emotività e valutazione, ancora oggi punti di riferimento paradigmatici per diversi aspetti di questo problema.

Modulo B: M.Nussbaum, *L'intelligenza delle emozioni*; le emozioni come "parte costitutiva del sistema del ragionamento etico".

Filosofia morale

Prof.ssa Mara Meletti
Dipartimento di Filosofia
II semestre

Avvalenza per i Corsi di studio in Scienze dell'educazione e dei processi formativi, Civiltà letterarie e storia delle civiltà e Civiltà e lingue straniere moderne

Filosofia teoretica

Prof. Wolfgang Huemer
Dipartimento di Filosofia
I semestre

Avvalenza dal 270 LT per il Corso di studio in Scienze dell'educazione e dei processi formativi

Geografia

Prof. Davide Papotti
Dipartimento di Scienze della Formazione e del Territorio
I semestre

Titolo del corso:

Una geografia per la contemporaneità: capire ed insegnare il mondo d'oggi

Il corso vuole offrire una panoramica della ricchezza e della varietà degli approcci proposti dalle discipline geografiche. Si affronteranno dunque argomenti che, partendo dalla definizione dei termini chiave della materia (geografia, cultura, ambiente, territorio, paesaggio), spaziano dalla metodologia di analisi allo studio della popolazione, dalla geografia delle lingue a quella delle religioni, dalla geografia urbana a quella rurale ecc. Il corso si articola in due moduli così suddivisi:

Modulo A (5 crediti): Il primo modulo mira a fornire le conoscenze di base delle discipline geografiche.

Modulo B (5 crediti): Il secondo modulo è dedicato ad un approfondimento incentrato sulle tematiche del paesaggio.

Geografia

Prof. Davide Papotti
Dipartimento di Scienze della Formazione e del Territorio
I semestre

Avvalenza per il Corso di studio in Civiltà e lingue straniere moderne

Geografia (Mod. A)

Prof.ssa Luisa Rossi
Dipartimento di Scienze della formazione e del territorio
II semestre (prima parte)

Avvalenza dal 270 LT per il Corso di studio in Civiltà letterarie e storia delle civiltà

Geografia (Mod. B)

Prof.ssa Luisa Rossi
Dipartimento di Scienze della formazione e del territorio
II semestre (seconda parte)

Titolo del corso: Paesaggio e valorizzazione del patrimonio storico-ambientale

Il corso dà centralità al tema del paesaggio, una delle categorie geografiche più importanti nel campo delle scienze umane. Attraverso il tema del paesaggio la geografia dialoga con la letteratura, la filosofia, la storia dell'arte, l'archeologia, l'urbanistica. La parte finale del corso sarà dedicata alle applicazioni della geografia.

Modulo B e Laurea Specialistica. Dal paesaggio pittorico al paesaggio geografico. Le trasformazioni del paesaggio italiano nel corso del Novecento. La normativa fino alla Convenzione Europea del Paesaggio e al Codice dei Beni Culturali. Problemi e tendenze attuali. Il ruolo degli scrittori nello studio del paesaggio. Il mestiere del geografo.

Geografia

Prof.ssa Luisa Rossi

Dipartimento di Scienze della formazione e del territorio

II semestre (seconda parte)

Avvalenza dal 270 LT per il Corso di studio in Scienze della comunicazione

Geografia dell'Emilia-Romagna

Prof. Davide Papotti

Dipartimento di Scienze della Formazione e del Territorio

II semestre

Titolo del corso:

La regione emiliano-romagnola: struttura, evoluzione, prospettive di sviluppo nell'età della globalizzazione

Il corso illustrerà le caratteristiche e le specificità della regione emiliano-romagnola attraverso gli strumenti d'indagine della geografia regionale. L'Emilia-Romagna nasce come accorpamento di più entità statali pre-unitarie, includendo territori di differente tradizione insediativa ed economica. Nel secondo dopoguerra essa si caratterizza come un modello di gestione amministrativa e di coesione politica, consolidando una struttura economica diffusa che la renderà protagonista di quella che Bagnasco ha definito la "terza Italia". Oggi la regione è chiamata a rinnovati sforzi di pianificazione e di gestione legati a processi di riconversione economica e a contesti di accresciuta competizione.

Glottologia

Prof. Guido Michelini

Dipartimento di Lingue e letterature straniere

II semestre

Titolo del corso: Teorie diverse sulla storicità delle lingue

Il corso comprende il solo modulo A (5 crediti): inizia con una parte introduttiva sugli elementi essenziali del cambiamento delle lingue nel corso del tempo, a questa segue una panoramica nella quale si

esaminano alcune teorie filosofiche del XVIII secolo sull'origine delle lingue (con particolare riferimento a Condillac e Herder), la grammatica comparativa del XIX secolo da Bopp ai neogrammatici, la svolta "sociolinguistica" della fine del XIX secolo, la linguistica storica di matrice strutturalista.

La bibliografia sarà fornita durante il corso.

Grammatica italiana

Prof. Marco Mezzadri
Dipartimento di Italianistica
I semestre

Cfr Didattica dell'italiano (Prof. Marco Mezzadri)

Grammatica latina

Prof. Giuseppina Allegri
Dipartimento di Filologia Classica e Medievale
II Semestre

Titolo del corso: Il linguaggio della persuasione: teoria e prassi nell'opera ciceroniana

Pur partendo dalla distinzione tra linguaggio dell'oratore e linguaggio del filosofo, il corso intende cogliere l'apporto della retorica alla produzione filosofica ciceroniana. Sarà analizzato l'intreccio tra retorica e filosofia quale emerge, in particolare, nei proemi delle opere filosofiche.

Una parte del corso sarà dedicata all'approfondimento di alcuni capitoli di fonetica e morfologia storica.

Parte Istituzionale:

Propedeutica al latino universitario (capitoli VI, VIII, IX)

Fonetica e morfologia storica: la bibliografia sarà indicata durante le lezioni.

Letture domestiche: Sallustio, *de coniuratione Catilinae*; Virgilio, *Aen.* II

Informati applicata

Prof. Simone Mazza
Dipartimento di Scienze della Formazione e del Territorio
I semestre

Il corso (30 ore) di *Informatica applicata* si può intendere come un corso "base", funzionale all'uso degli strumenti che oggi sono considerati necessari per organizzare bene il proprio lavoro, per ottimizzare tempi e procedure, realizzare semplici prodotti attinenti alla propria professione.

Obiettivi: Il corso si propone dunque di fare *acquisire dimestichezza con il linguaggio specifico; gestire le principali componenti hardware del Personale Computer e l'interfaccia del Sistema Operativo, utilizzare la rete* (Internet, Posta Elettronica, strumenti di didattica a distanza, chat, forum, blog...); *conoscere le principali funzioni dei software di videoscrittura, del foglio di calcolo e di presentazione di slide.*

Target: il corso è rivolto a coloro che hanno ancora una conoscenza approssimativa del computer e dei programmi di Office; coloro che sentono di non saper sfruttare appieno le potenzialità di Internet; coloro per i quali l'uso del computer è ancora inibente o inutile all'ottimizzazione del proprio lavoro.

Prerequisiti: gli studenti dovranno avere già dimestichezza con la tastiera e il mouse.

Argomenti:

- Corretto comportamento di fronte allo strumento, i fondamentali (accensione, spegnimento, uso del menù);
- installazione e disinstallazione; apertura e chiusura dei programmi con sistema operativo Window, Macintosh e Linux;
- le "proprietà" e la gestione degli oggetti;
- funzionalità dell'Office; l'uso delle suite *open source*;
- confidenza con i *software* di videoscrittura (selezione e digitazione, apertura, chiusura, salvataggio e *back-up* file; modelli, caratteri e formati; tabelle ed elenchi, uso delle tabulazioni, copia/incolla, uso delle finestre e dei layout, opzioni, stampa); uso avanzato (interazione con altri editor, interazione con altri file, indici e indici analitici, uso del glossario, la correzione);
- confidenza con i software di presentazione (l'elaborazione dei contenuti, la grafica, formattazione dei testi e delle diapositive, copia/incolla, i *template*); uso avanzato (progettare la tempistica, le transizioni);
- principali funzioni del foglio di calcolo: le procedure più comuni nell'organizzazione del lavoro attraverso il foglio di calcolo (elaborazione automatica dei dati, reperimento dati, elenchi, calcoli, GANTT e progettazione).
- il mondo Internet, le pagine web, la multimedialità in rete, *netiquette* e sicurezza (virus e antivirus);
- usare correttamente i *browser* e la posta elettronica;
- il *web 2.0*: l'interazione in rete e i social network;
- cenni su Html e Php;
- gli strumenti di apprendimento a distanza.

Si opererà per una metodologia integrata, con lezioni frontali, discussione sui temi teorici, visualizzazione di slide, videoproiezione; lavoro pratico sul Personal Computer, individuale e/o in gruppo. Non si esclude una parte di lavoro in modalità *e-Learning* (a distanza), con strumenti diversificati.

Le modalità dell'esame verranno comunicate durante il corso.

Nota: dato l'indirizzo del Corso di Studi, sarà possibile discutere anche dell'uso del Personal Computer nelle prassi educative come strumento di insegnamento/apprendimento.

Letteratura e filologia del rinascimento

Prof. Andrea Torre

Dipartimento di Filologia classica e medievale

II semestre

Il programma verrà comunicato il più presto possibile

Letteratura latina

Prof. Giuseppe Gilberto Biondi
Dipartimento di Filologia classica e medievale
I semestre

Titolo del corso: Il pensiero (forte) della poesia

Il corso è riservato a tutti gli studenti che hanno nel piano di studi l'insegnamento da 10 crediti (modulo A + modulo B) o il solo modulo B (5 crediti)

Mod. A: Letture da Lucrezio, Orazio, Virgilio, Seneca, Dante e Leopardi.

Mod. B: approfondimento sul piano metrico, stilistico e contenutistico di testi poetici significativi. Testi e bibliografia di riferimento saranno forniti nel corso delle lezioni.

L'esame verterà sui moduli A e B, sulla parte istituzionale (storia della letteratura latina, morfologia e sintassi, Propedeutica al latino universitario, esclusi capitoli VI, VIII e IX) e sulle seguenti letture domestiche: Seneca, *De tranquillitate animi*; Virgilio, *Eneide*, libro I; lettura di un saggio critico a scelta da concordare col docente.

Letterature anglofone

Prof. Gioia Angeletti
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere
I semestre

Titolo del corso: Revisionismo postmoderno e postcoloniale: gli echi intertestuali della tradizione

Il corso si articola in due parti. La prima consiste in un excursus attraverso le principali teorie applicabili allo studio dei testi nel discorso delle letterature anglofone, in particolare: colonialismo/post-colonialismo; intercultura / multiculturalismo; cosmopolitismo / sincretismo; Canone / *Subaltern Studies*; e nazionalismo / regionalismo. Ad ogni nucleo teorico corrisponderà la lettura di passi letterari esemplificativi, perlopiù tratti da romanzi contemporanei. La seconda parte del corso è dedicata allo studio di testi di prosa e teatro che permettano di illustrare le modalità, le tecniche e i significati del revisionismo postmoderno e postcoloniale, soffermando l'attenzione soprattutto sui rapporti intertestuali tra la contemporaneità e la tradizione e su come l'operazione revisionista abbia ripercussioni importanti sulla formazione del "Canone" letterario.

Letterature comparate

Prof. Giulio Iacoli
Dipartimento di Italianistica
I semestre

Modulo A (5 crediti / 6 crediti)

Un problema di teoria letteraria: che cos'è (stato mai) il postmoderno

Dopo avere affrontato alcune nozioni basilari di teoria della letteratura e i presupposti della comparatistica contemporanea il corso entrerà nel vivo di una delle questioni di storiografia artistica più complesse e urgenti, il concetto di postmoderno. Se ne ravviseranno le prime avvisaglie, o prodromi, nell' inoltrato modernismo (alcuni racconti di Borges, *Fuoco pallido* di Nabokov), per cogliere poi gli episodi romanzeschi più significativi della sua fase "classica", nel periodo compreso fra i tardi anni Cinquanta e i Sessanta: *L'opera galleggiante* di Barth, *Rayuela* di Cortázar, *L'incanto del lotto 49* di Pynchon. Lo svolgimento del corso sarà costellato di riflessioni sul postmodernismo nella letteratura e nelle arti come di riferimenti ai principali sviluppi nelle arti della temperie postmoderna, in particolare nel cinema e in architettura.

Modulo B (5 crediti)

Verso il presente: nuove tematiche e geografie della letteratura postmodernista

Il secondo modulo verte sugli sviluppi più avanzati del romanzo postmodernista, situati fra gli anni Settanta e gli Ottanta. Le forme del romanzo europeo (con Perec, Calvino, Eco) insieme a quelle, ancora, del romanzo americano (DeLillo, Wallace) costituiscono l'approdo del corso, contraddistinto da interrogativi finali circa il significato e l'eredità dell'ampio corso postmoderno delle lettere.

Letteratura cristiana antica

Prof. Gualtiero Rota

Dipartimento di Filologia classica e medievale

II semestre

Titolo del corso: *La formazione del canone neotestamentario e gli apocrifi.*

Dopo una panoramica sui generi letterari e sugli elementi caratterizzanti della letteratura cristiana antica, il corso monografico verterà sulla lettura e il commento di passi significativi da cui siano desumibili tracce del lungo processo che portò alla formazione del canone neotestamentario.

La bibliografia verrà indicata durante lo svolgimento del corso.

Il corso si articola in due moduli così suddivisi:

Modulo A (5 crediti): sarà dedicato prevalentemente alla parte istituzionale, con integrazioni relative alle specifiche metodologie di studio.

Modulo B (5 crediti): letture di *excerpta* di Clemente Alessandrino, Origene, Ippolito, Epifanio, Minucio Felice, oltre a passi neotestamentari e apocrifi.

Letteratura francese II

Prof. Mariolina Bertini

Dipartimento di Lingue e letterature straniere

II semestre

Cfr. dal 270 LT Letteratura francese I (Prof. Mariolina Bertini)

Letteratura francese III

Prof. Mariolina Bertini

Dipartimento di Lingue e letterature straniere
I semestre

Titolo del corso: L'età del sospetto. La crisi delle certezze nel romanzo del Novecento.

A partire dalla *Nausea* di Sartre, il corso tratterà un itinerario attraverso il romanzo del Novecento che si concluderà con *Dora Bruder* di Patrick Modiano.

Il corso è rivolto agli studenti di Lingue del III° anno e agli studenti di altri corsi di studi e corrisponde a 5 CFU.

Letteratura francese contemporanea

Prof. Mariolina Bertini
Dipartimento di Lingue e letterature straniere
II semestre

Titolo del corso: Crisi e ritorno dell'*écriture de vie*

Dagli anni Sessanta del Novecento ad oggi, diverse forme di *écriture de vie* (autobiografia, diario, autofiction) sono state esplorate in prospettive spesso divergenti. Il corso proporrà una serie di riflessioni in margine a testi di Pèrec, Robbe Grillet, Barthes, Sarraute e altri.

Il corso è rivolto agli studenti di Lingue del II° e III° anno e agli studenti di altri corsi di studi e corrisponde a 6 CFU.

Letteratura greca

Prof. Gabriele Burzacchini
Dipartimento di Filologia Classica e Medievale
I semestre

Avvalenza dalla 270 LT (mod. B) per il Cors di studio in Civiltà letterarie e storia delle civiltà

Letteratura greca

Prof. Gabriele Burzacchini
Dipartimento di Filologia Classica e Medievale
I semestre

Avvalenza dalla 270 LT per il Cors di studio in Beni artistici, teatrali, cinematografici e dei nuovi media

Letteratura greca II

Prof. Massimo Magnani

Dipartimento di Filologia Classica e Medievale
II semestre

Titolo del corso: *Le Fenicie di Euripide*.

Il corso monografico proporrà un esame delle principali questioni storico-letterarie e filologiche relative al dramma in questione, con riferimento alla produzione tragica attica ispirata alle vicende dei Labdacidi. Una bibliografia dettagliata sarà fornita durante il corso.
Il corso (5 cfu) si articola nel solo modulo A.

Letteratura inglese II

Prof. Gioia Angeletti
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere Moderne
I semestre

Titolo del corso: Itinerari attraverso la letteratura inglese dal 1660 alla fine dell'Ottocento: sentieri tematici, percorsi di genere, incontri di linguaggi.

Il corso parte da una breve introduzione storico-culturale e storico-letteraria ai seguenti periodi: Restaurazione e Neoclassicismo; Pre-romanticismo e Romanticismo; Vittoranesimo. Per ognuno si tracciano, a grandi linee, gli sviluppi storici, i movimenti letterari, i generi più rappresentativi, l'estetica prevalente, anche attraverso riferimenti all'arte e alla filosofia del periodo. In seguito, dopo avere individuato alcuni nuclei tematici specifici (es.: campagna vs città; bello vs sublime; reale vs sovranaturale; il doppio; il mostruoso; ecc.), gli studenti verranno accompagnati lungo percorsi di analisi trasversale, esaminando alcuni autori e testi rappresentativi dei temi, generi e linguaggi che caratterizzano la letteratura inglese dalla Restaurazione alla fine dell'Ottocento.

Letteratura inglese III

Prof. Diego Saglia
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere
I semestre

Titolo del corso: Contemporary British Literature: War and the Literary Imagination

Il corso, tenuto in lingua inglese, prende in esame la produzione letteraria britannica nel corso del XX secolo prestando particolare attenzione al suo contesto storico e socio-politico e, ancor più specificamente, agli eventi bellici che ne hanno segnato lo sviluppo influenzando in modo cruciale sull'immaginario culturale. Passando dalla Guerra Boera (1899-1902), che inaugura il secolo, ai due conflitti mondiali, sino alle reazioni suscitate dagli eventi dell'11 settembre 2001, si analizzeranno autori e testi, dal modernismo alla contemporaneità, al fine di ricostruire uno dei percorsi chiave della memoria letteraria novecentesca e delle sue propaggini nel presente. Indicazioni bibliografiche verranno fornite all'inizio del corso.

Letteratura italiana

Prof.ssa Francesca Fedi
Dipartimento di Italianistica
II semestre

Avvalenza dal 270 LT per il Corso di studio in Beni artistici, teatrali, cinematografici e dei nuovi media

Letteratura italiana

Prof. Rinaldo Rinaldi
Dipartimento di italianistica
I semestre

Avvalenza dal 270 LT per il Corso di studio in Studi filosofici

Letteratura italiana contemporanea (Mod. B)

Prof. Paolo Briganti
Dipartimento di Italianistica
II semestre

Titolo del corso: Esemplari poetici del Novecento.

Saranno individuati, lungo il Novecento, alcuni (pochi) poeti – preferibilmente tra gli esclusi dai (o ai margini dei) percorsi più usuali dei programmi scolastici – tali da consentire, attraverso momenti testualmente accertabili, una scorciata ma efficace rappresentazione del fare poetico contemporaneo.

La bibliografia verrà indicata durante lo svolgimento del corso.

Il corso sviluppato in questo modulo B sottintende la propedeuticità del modulo A (parte istituzionale) tenuto preventivamente (nel I semestre) da altro docente.

Letteratura italiana contemporanea

Prof. Giovanni Ronchini
Dipartimento di Italianistica
I semestre

Titolo del corso: *Introduzione alla letteratura italiana contemporanea.*

Il ciclo di lezioni, che rappresenta il Modulo A (5 crediti) dell'insegnamento di Letteratura italiana contemporanea per il Corso di studio in "Civiltà letterarie e Storia delle civiltà", affronterà alcuni degli aspetti peculiari della storia della letteratura italiana compresa tra gli inizi del Novecento e i giorni nostri. Dato dunque il suo carattere generale e propedeutico al Modulo B, tale corso, oltre a illustrare alcune essenziali coordinate relative alle correnti critiche novecentesche e alla metodologia specifica della contemporaneistica, prevede una parte di osservazione analitica delle opere finalizzata all'acquisizione

delle competenze stilistiche, metriche e retoriche necessarie alla lettura critica e alla comprensione dei testi novecenteschi.

La bibliografia del corso sarà indicata prima dell'inizio delle lezioni sul sito internet del Dipartimento di Italianistica.

Letteratura latina

Prof. Alex Agnesini
Dipartimento di Filologia classica e medievale
II semestre

Titolo del corso: Plauto: "contaminatore contaminato"

Il corso intende delineare le essenziali caratteristiche del teatro plautino con particolare riferimento alle influenze che ha esercitato sulla letteratura successiva, mediante la lettura e il confronto di passi scelti.

I testi e bibliografia saranno forniti durante le lezioni.

PARTE ISTITUZIONALE

Storia della letteratura latina.

Il corso (5cfu) si articola nel solo modulo A

Letteratura latina

Prof. Giuseppina Allegri
Dipartimento di Filologia Classica e Medievale
II Semestre (I parte del semestre)

Titolo del corso: La parola e il potere

Il corso si propone di cogliere il rapporto tra letteratura e vita politica in età repubblicana, mettendo a fuoco l'atteggiamento dei letterati di fronte al potere. Dopo un *excursus* sulle limitazioni alla libera espressione nel mondo romano e sulla considerazione in cui furono tenuti i diversi generi letterari, il corso si soffermerà sull'ultimo secolo della repubblica. Sarà dedicata particolare attenzione alla figura di Cicerone che, con le sue orazioni e i suoi scritti, ha rappresentato la figura del politico-intellettuale impegnato nella affermazione dei valori della civiltà e della pace come fondamento della vita politica.

I testi e la bibliografia saranno indicati durante le lezioni.

Parte Istituzionale: Storia della letteratura latina dalle origini alla fine dell'età imperiale

Letteratura latina

Prof. Silvia Condorelli
Dipartimento di Filologia Classica e Medievale
II Semestre

Titolo del corso: *L'officina del poeta*
Modulo A

Il corso (5 cfu) ha come oggetto la lettura, in traduzione, di passi significativi di vari autori in cui emerge la concezione che il poeta latino ha della propria opera: le sedi destinate all'espressione della poetica (proemi, prefazioni) sono anche il luogo in cui il poeta apre, in qualche modo, agli aspetti tecnici della sua opera, e alla struttura ideale che la sottende.

Bibliografia specifica e testi saranno forniti nel corso delle lezioni.

Parte istituzionale: storia della letteratura latina dalle origini fino alla fine dell'età imperiale.

Letteratura latina (Mod. A)

Prof. Alessandra Minarini
Dipartimento di Filologia Classica e Medievale
I semestre

Modulo A. (5 crediti). *Aspetti e forme della comunicazione letteraria nel mondo antico.*

Il corso analizzerà i principali modi di interazione autore-lettore nella comunicazione letteraria dell'antichità, con riguardo alla produzione, alla circolazione e alla diffusione del testo e ai rapporti con la tradizione orale. Nell'ambito della letteratura latina sarà privilegiata la lettura di testi strategici quali la commedia e la satira.

E' richiesta la conoscenza della storia della letteratura latina e la lettura in italiano dell'*Amphitruo* di Plauto.

Testi e bibliografia saranno indicati durante il corso.

Letteratura latina tardo-antica

Prof. Silvia Condorelli
Dipartimento di Filologia Classica e Medievale
II Semestre

Titolo del corso: *Aspetti della poetica di Sidonio Apollinare*

Il corso (5 cfu) prevede la lettura e l'analisi di quei passi sidoniani in cui l'autore, in riferimento alla propria opera, fornisce indicazioni utili a ricostruire i lineamenti della sua poetica. In particolare, le prefazioni e i carmi di accompagnamento offrono, ad una lettura attenta, la possibilità di comprendere non solo la concezione che della poesia ebbe Sidonio Apollinare, ma anche la funzione che ad essa attribuì il poeta tardo.

È richiesta la conoscenza della letteratura latina dal III al VI secolo e della *Propedeutica al latino universitario* (capp. VI, VIII, IX).

Lecture domestiche:

Rutilio Namaziano, *De reditu suo*

Simmaco, *relatio III*; Ambrogio, *epist.* 17-18

Letteratura per l'infanzia e l'adolescenza

Prof. Angelo Nobile

Dipartimento di Scienze della Formazione e del Territorio

II semestre

Titolo del corso: Critica pedagogica della letteratura giovanile e il caso *Cuore*.

Modulo A (5 crediti). Alla riflessione sul ruolo del libro e della lettura nella civiltà tecnologica seguirà una rivisitazione in chiave psicopedagogica di alcuni classici per la gioventù e dei tradizionali generi letterari. Sarà quindi la volta dei linguaggi iconico-visivi e delle loro espressioni narrative. L'indagine verrà poi estesa all'attuale scrittura per l'età evolutiva, della quale si individueranno evoluzione, tendenze e orientamenti.

Il modulo B (5 crediti) verterà sul *Cuore* di E. De Amicis (del quale si ripercorrerà storicamente la relativa critica) e sull'opera di uno scrittore contemporaneo per ragazzi: Marino Cassini, del quale si leggeranno e si commenteranno alcuni passi dei romanzi più significativi, ponendone a confronto temi, stile, linguaggio e messaggi valoriali con quelli del capolavoro deamicisiano.

Letteratura portoghese II

Prof. Enrico Martines

Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere

I semestre

Cfr. Letteratura portoghese I 270 LT (Prof. Enrico Martines)

Letteratura portoghese III

Prof. Enrico Martines

Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere

I semestre

Cfr. Letteratura portoghese I 270 LM (Prof. Enrico Martines)

Letteratura russa II

Prof. Maria Candida Ghidini

Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere

I semestre

Titolo del corso: Fioritura universale: l'utopia nelle avanguardie russe

Il corso intende fornire un'ampia panoramica dell'avanguardia storica russa, collocandola nel contesto europeo con particolare attenzione ai rapporti con il futurismo italiano. Verranno prese in esame la produzione poetica e teorica dei grandi autori della galassia futurista e postfuturista russa, Velimir Chlebnikov, Vladimir Majakovskij, Aleksej Kručenyč fino a Daniil Charms, nel periodo pre e post rivoluzionario.

5 crediti

La bibliografia verrà indicata durante lo svolgimento del corso.

Letteratura russa III

Prof. Maria Candida Ghidini

Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere

I semestre

Cfr. Letteratura russa II (Prof. Maria Candida Ghidini)

Letteratura spagnola II

Prof. Laura Dolfi

Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere

II semestre

Cfr. dal 270 LT Letteratura spagnola I (Prof. Laura Dolfi).

Letteratura spagnola III

Prof. Laura Dolfi

Dipartimento Lingue e Letterature Straniere

II semestre

Cfr. dal 270 LM per il Corso di studio in Civiltà e lingue straniere moderne (Prof. Laura Dolfi).

Letteratura tedesca II

Prof. Erminio Morengi

Dipartimento di Lingue e letterature straniere

I semestre

Titolo del corso: Goethe e la Rivoluzione francese

Il corso verterà sulla problematizzazione della visione che ebbe Goethe, il vate di Weimar, della Rivoluzione francese attraverso le sue testimonianze letterarie ed epistolari. Il disagio di fronte alla modernità di cui la Rivoluzione francese si fece portatrice, indurrà il poeta ad elaborare insieme a Schiller il programma estetico della Weimarer Klassik, espressione del suo lealismo verso il potere costituito e le istanze della cultura classicista.

Letteratura tedesca III

Prof. Maria Enrica D'Agostini

Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere

I semestre

Titolo del corso: Il *Bildungsroman* come genere letterario dal '600 alla Goethezeit

Il corso intende indagare il concetto di *Bildungsroman* da Grimmelshausen a Goethe seguendo i viaggi, i percorsi culturali, i messaggi morali dal *Simplicio* al grande riformatore del concetto di cultura sociale, il Wilhelm Meister goethiano, entrambi esempi eccellenti di questo genere letterario che in sé coinvolge e ne comprende molti altri. Filologia, scienza della traduzione, saggistica si evidenziano nel romanticismo tedesco, momento speculativo dell'Europa in formazione, come retaggio anche di un insegnamento che proviene dalle pagine di testi medioevali e seicenteschi. Il corso si prefigge di indagare le pagine dei testi che rifioriscono dalle figure medioevali dando vita a personaggi simbolici a partire dal frontespizio del *Simplicio* fino alla sirena (La Motte-Fouqué, Tieck, Grimm), alla Melusina (Goethe) e al Cavaliere del Cigno (Brentano), e/o indagare figure emblematiche della letteratura tedesca come il Faust, nato dalle necessità culturali del '500 tedesco e rivisitato e utilizzato come messaggio indiscutibile di modernità da Goethe e Th. Mann.

Letteratura tedesca moderna e contemporanea

Prof. Teresina Zemella
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere
II semestre

Titolo del corso: Donne che scrivono e uomini che scrivono di donne

Il corso si prefigge di percorrere un itinerario al femminile nella letteratura di lingua tedesca negli anni tra il 1960 e il 2008. Si proporranno letture da I. Bachmann, Ch. Wolf, E. Jelinek, K. Struck e Ch. Link per quanto riguarda le donne scrittrici e M. Frich, P. Hanke e U. Widmer per gli scrittori che hanno dato vita nelle loro opere a figure di donne emblematiche.

Letterature romanze delle origini

Prof. Paolo Rinoldi
Dipartimento di Italianistica
I semestre

Titolo del corso: "Introduzione alle letterature romanze"

Il corso, di 5 cfu, si propone di fornire allo studente le coordinate essenziali per lo studio delle lingue e letterature romanze, attraverso alcuni grandi temi: nozioni di linguistica e rapporti fra le lingue romanze, coscienza / integrazione linguistica, nascita di alcuni miti letterari di lunga durata. La bibliografia verrà fornita all'inizio del corso.

Lingua e traduzione francese I

Prof. Enrica Restori
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere
I-II semestre

Titolo del corso: Funzioni linguistiche e tipologie testuali.

Finalità del corso: l'acquisizione di una solida competenza linguistica di base e lo sviluppo delle abilità di interazione orale e di lettura. Oltre alle attività di ascolto, fonetica, riflessione grammaticale e comprensione testuale comuni a tutti gli iscritti, sono previste, per gli studenti principianti, ore dedicate all'acquisizione e al consolidamento delle funzioni comunicative fondamentali. I documenti audiovisivi e scritti saranno oggetto di una riflessione sulla natura del testo nelle sue varie tipologie, forniranno lo spunto per l'arricchimento lessicale, l'analisi della fraseologia e un'introduzione alla pratica della traduzione. Soprattutto nell'analisi di articoli o saggi, particolare attenzione sarà dedicata alla componente argomentativa e alle dinamiche della coesione e della progressione testuale. Anche la narrazione e la descrizione saranno prese in esame, attraverso testi letterari e non. Le attività di comprensione e rielaborazione saranno finalizzate all'acquisizione di strategie per confrontare, riassumere e tradurre i testi letti.

Modulo A: natura e tipologia dei testi.

Modulo B: analisi di articoli, saggi e testi letterari.

Le lezioni del I semestre si rivolgono solo agli studenti di livello avanzato (3 o + anni di studio del francese)

Per chi fosse in possesso del DELF B1 si comunica che, ai fini dell'esame, il certificato è valido per la durata di due anni a partire dalla data del conseguimento. Chi ne fosse in possesso è pregato di presentarlo alla docente prima di sostenere gli esami scritti al fine di stabilire le eventuali riduzioni del programma d'esame.

Lingua e traduzione – lingua francese II

Prof. Elena Pessini

Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere

II semestre

Titolo del corso: Avviamento alla traduzione

Dopo un'introduzione di carattere generale sulla storia della traduzione e sulle problematiche traduttive, il corso si propone di fornire strumenti metodologici fondamentali per affrontare il processo traduttivo verso la lingua francese. Si lavorerà in un primo momento su unità minime di significato (la frase), attraverso un esercizio di didattica della lingua che fa uso della traduzione, per passare a testi più complessi che permetteranno di arrivare a una didattica della traduzione. Il corpus dei testi presi in esame sarà di ambito giornalistico (quotidiani e settimanali francesi), di ambito pubblicitario (slogan e micro-testi) e di ambito letterario con riferimento a testi del Novecento.

La bibliografia di riferimento verrà fornita all'inizio del corso.

Lingua e traduzione - lingua inglese II

Prof. Gillian Mansfield

Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere

II semestre

Titolo del corso: Word Play in Media Talk

Partendo dai numerosi generi informativi del discorso mediatico (giornali, radio, televisione, Internet) per arrivare ad alcuni generi di intrattenimento più o meno seri (chat shows, talk shows e sitcom), il corso verterà sul modo in cui la parola viene messa “in gioco” da parte dello scrittore/parlante ai fini comunicativi del suo messaggio nei confronti del suo lettore/ascoltatore/spettatore. Tale percorso tratterà la funzione pragmatica del messaggio, la manipolazione della parola nella creazione del linguaggio giornalistico e ideologico, e i vari giochi di parola creati nel sitcom televisivo allo scopo di divertire il pubblico. Tali elementi verranno analizzati anche in base ai supporti paralinguistici che completano e sostengono il messaggio.

Gli studenti dovranno inoltre seguire un breve seminario sulla teoria e pratica della traduzione.

La bibliografia verrà indicata all’inizio del corso.

Gli studenti dovranno non solo seguire le esercitazioni da parte dei collaboratori ed esperti linguistici sia nel 1° che nel 2° semestre ma anche a fare un percorso di auto-apprendimento in aula multimediale da concordare con il docente.

Lingua e traduzione russa I-II-III

Prof. Kumusch Imanalieva

Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere

I-II semestre

Titolo del corso: *L’organizzazione sintattica nella prosa russa del Novecento.*

Il corso si articola in due moduli così suddivisi:

Modulo A I fondamenti della lingua russa. Fonetica e ortografia. L’uso dei casi. L’aspetto del verbo. La formazione delle parole: la suffissazione e la prefissazione.

Modulo B : La struttura sintattica nei racconti di alcuni scrittori russi del primo Novecento.

La bibliografia verrà indicata durante lo svolgimento del corso.

Lingua e traduzione - lingua spagnola II

Prof. María Valero Gisbert

Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere

II semestre

Cfr. dal 270 LT da Lingua e Traduzione Spagnola I (Prof. María Valero Gisbert)

Lingua e Traduzione Spagnola III

Prof. Andrea Briganti

Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere

I semestre

Titolo del corso: La traduzione tra lingua, cultura e norma.

Il corso mira ad ampliare ed approfondire le conoscenze legate, da un lato, al riconoscimento delle specificità linguistiche e culturali di un testo di partenza; dall'altro, alle strategie e ai procedimenti attuabili in fase di traduzione.

Oltre alla riflessione teorica sulla lingua spagnola e sulla traduzione, il corso prevede l'analisi sia di testi comunicativi, sia di testi d'autore (letterari o saggistici).

Le esercitazioni di lingua si terranno in entrambi i semestri.

La bibliografia verrà indicata durante il corso.

Lingua e Traduzione - Lingua Tedesca I

Dott.ssa Elisabetta Longhi

Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere

I semestre

Titolo del corso: Aspetti lessicali e morfosintattici della lingua tedesca

Sulla base di un'analisi contrastiva con l'italiano verranno evidenziate alcune particolarità della lingua tedesca, con particolare attenzione al lessico e alle strutture morfosintattiche, i cui meccanismi saranno discussi in chiave più teorica rispetto alle esercitazioni pratiche tenute dall'esperto madrelingua. Dopo una presentazione generale delle nozioni fondamentali si passerà allo studio di esempi specifici.

Lingua e traduzione - lingua tedesca II

Prof. Beatrice Sellinger

Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere

II semestre

Titolo del corso: Teoria e prassi dell'ampliamento lessicale

Il corso si propone di approfondire le conoscenze morfosintattiche del tedesco contemporaneo in base a corpora settoriali di taglio psicologico antroposofico soffermandosi sulle scelte lessicali e terminologiche con particolare riguardo per i neologismi conati nell'interesse della massima precisione descrittiva ed esplicativa in relazione ai fenomeni esaminati.

Modulo A (5 crediti): offre un'introduzione teorica alle diverse possibilità di ampliamento lessicale dal punto

di vista strutturale e funzionale.

Modulo B (5 crediti): applicazione delle conoscenze acquisite nell'ambito di esercizi di traduzione dedicando

particolare attenzione alla problematica della sinonimia interlinguistica e ai limiti degli equivalenti traduttivi.

Lingua e traduzione - lingua tedesca III

Dott. Stefano Beretta

Dipartimento di Lingue e letterature straniere
I semestre

Titolo del corso: Teoria e pratica della traduzione

Il corso intende indagare e commentare alcuni tra i più importanti contributi offerti alla teoria della traduzione nell'ambito della cultura tedesca. Parallelamente si attiverà un laboratorio di traduzione, durante il quale si approfondiranno i differenti aspetti linguistici e culturologici della trasposizione di testi dal tedesco all'italiano.

Lingua italiana scritta

Prof. Donatella Martinelli
Dipartimento di Italianistica
I semestre

Avvalenza dal 270 LT per il Corso di Studio Civiltà letterarie e storia delle civiltà

Lingua latina

Prof. Giuseppe Gilberto Biondi
Dipartimento di Filologia classica e medievale
I semestre

Titolo del corso: Il pensiero (forte) della poesia

Cfr. Letteratura latina (Mod.B) (Prof. G.G. Biondi)

Parte istituzionale: Propedeutica al latino universitario, capitoli VI, VIII e IX, letture domestiche: Sallustio, *De coniuratione Catilinae*; Virgilio, *Eneide*, libro II.

Lingua lituana

Prof. Beruta Gingiute (Zindziute)
Dipartimento di Lingue e letterature straniere
I semestre

Questo corso, dedicato ad un idioma indoeuropeo importante perché le sue strutture morfologiche e sintattiche sono di particolare arcaicità, comprende il solo modulo A (6 crediti). Esso si compone di due parti: nella prima si presenteranno gli elementi essenziali dei sistemi fonologico e morfologico della lingua odierna, come pure alcune nozioni di base della sintassi. Nella seconda si illustrerà il funzionamento del lituano proponendo esempi di conversazione e l'analisi linguistico-letteraria di alcuni testi facili della letteratura popolare.

Bibliografia consigliata per l'esame:

B. Zindziute-Michelini, *Grammatica della lingua lituana*, Vilnius, 2007;

La terra, Dio e il Diavolo, Nardò, 2007 (antologia di traduzioni italiane dalla letteratura popolare lituana).

Lingue e letterature della Cina e dell'Asia Sud Orientale I

Prof. Carlotta Sparvoli
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere
Università degli Studi di Parma

Il corso è mirato a fornire agli studenti una conoscenza delle strutture linguistiche di base della lingua cinese. In sintesi gli argomenti trattati saranno i seguenti:

- Breve introduzione alla lingua cinese moderna: Il *putonghua*, il *pinyin*, l'unità di scrittura *hanzi*. L'unità fonetica, il sistema tonale e la variazione dei toni. Il morfema e la composizione delle unità lessicale, prestiti fonetici, nomi propri e toponimi, morfemi liberi e morfemi legati. Particolarità della punteggiatura.
- La macro struttura "tema-commento", il rapporto di determinazione nominale e verbale.
- I pronomi personali e il suffisso *men*, la collocazione dell'apposizione. Il sintagma nominale e gli specificativi nominali, la particella strutturale *de* e la frase relativa.
- La localizzazione nel tempo e nello spazio: parole indicanti tempo e parole indicanti luogo.
- La quantificazione: i numeri cardinali e le marche di scala, la compilazione della data, mesi, giorni della settimana ed età. L'uso del numerale *liang*, "due"
- I gruppi preposizionali: le preposizioni *zai*, *yong*, *gei*.
- Il predicato: predicato verbale e predicato aggettivale, il predicato nominale, i verbi di moto, il verbo *shi*, "essere", il verbo *you*, "avere/esserci", la costruzione dei verbi in serie, il verbo locativo *zai*, "trovarsi", la costruzione verbo oggetto indefinito, il verbo *xihuan*, "piacere", i verbi servili di possibilità, i verbi che reggono il doppio oggetto. Le frasi interrogative mediante ripetizione.
- Le particelle finali: la particella interrogativa *ma*, la particella interrogativa *ne*.
- I sostituti interrogativi: *shenme*, *na*, *ji*, *zenme*, *duoshao*.
- I modificatori del verbo.
- Gli specificativi verbali, il complemento di risultato, l'aspetto del verbo, la particella frasale *le*.
- Espressioni idiomatiche.

Testi di riferimento

Clara Bulfoni, *Corso di lingua cinese elementare*, Milano, CUEM, 2006

Clara Bulfoni, *Ascolta, leggi, scrivi*, Milano, CUEM, 2008

Alla fine del corso gli studenti avranno appreso circa 350 caratteri. Particolare attenzione verrà posta nell'insegnamento della scrittura, in relazione all'ordine dei tratti, all'individuazione delle "chiavi" e degli elementi strutturali. A questo fine è stato sviluppato un tool tarato sulla progressione dei caratteri proposti nella grammatica adottata, scaricabile, unitamente ad altro materiale di riferimento, dal sito del Laboratorio Multimediale del Dipartimento di Lingue.

Lingue e letterature della Cina e dell'Asia Sud Orientale II

Prof. Carlotta Sparvoli
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere

Università degli Studi di Parma

Il corso è mirato al consolidamento e all'ampliamento delle strutture linguistiche di base della lingua cinese acquisite nel corso di CINESE I. In sintesi gli argomenti trattati saranno i seguenti:

- Gli avverbi *zai* e *hai*, “ancora”, *you* “di nuovo”; l'avverbio *zui*, “il più”, l'avverbio *you yidianr*, “un po”.
- Gli avverbi di tempo *jiu* e *cai*, “allora”.
- Le congiunzioni *he* “e”, *haishi* “oppure”.
- Le particelle finali *ne* e *ba*, la particella *deng*, l'interazione *a*.
- I verbi/proposizione *dao* “arrivare/a”, *zuo*, “sedersi/per mezzo”
- Le preposizioni *gen*, “con”, *dui* “nei confronti di”, *cong*, “da”, *xiang* e *wang*, “verso”.
- I verbi servili di volontà.
- Il verbo *guo*. I verbi *jie*, “imprestare”, *huan*, “restituire”, *song*, “regalare”.
- L'azione in progresso.
- Il raddoppiamento del verbo.
- I complementi direzionali semplici.
- Il locativo semplice *li*, “dentro”.
- I locativi composti
- Il prefisso *di*, la valuta cinese, i numeri superiori a 100, le frazioni, le ore, l'impiego di *ban*, “metà”.
- Lo specificativo indefinito *xie*, “alcuni”, lo specificativo indefinito, *yidianr*, “un po”. La costruzione *tai.....le*
- I numerali approssimativi *duo*, “più di”, e *ji*.

Testi di riferimento

Clara Bulfoni, *Corso di lingua cinese elementare*, Milano, CUEM, 2006

Clara Bulfoni, *Ascolta, leggi, scrivi*, Milano, CUEM, 2008

Alla fine del corso gli studenti avranno appreso circa 500 caratteri. Particolare attenzione verrà posta nell'insegnamento della scrittura, in relazione all'ordine dei tratti, all'individuazione delle “chiavi” e degli elementi strutturali. A questo fine è stato sviluppato un tool tarato sulla progressione dei caratteri proposti nella grammatica adottata, scaricabile, unitamente ad altro materiale di riferimento, dal sito del Laboratorio Multimediale del Dipartimento di Lingue.

Linguistica e filologia italiana

Prof. Giulia Raboni

Dipartimento di Italianistica

II semestre

Cfr. Filologia italiana (Prof. Raboni).

Linguistica generale

Prof. Davide Astori

Dipartimento di Filologia Classica e Medievale

I semestre

Titolo del corso: Fondamenti di Linguistica Generale

Il corso mira a fornire agli allievi le nozioni essenziali per l'acquisizione di una moderna formazione linguistica. Il corso si articola in due moduli così suddivisi:

Modulo A (5 crediti): dedicato prevalentemente alla parte istituzionale, dove si affronteranno i concetti basilari della linguistica generale, anche da un punto di vista terminologico, e i principali modelli della comunicazione, con minime incursioni anche nell'ambito della psico- e della socio-linguistica. Si ripercorrerà poi, in una breve panoramica, la storia della disciplina, dall'antichità ai giorni nostri. Attenzione particolare sarà data alla comparatistica, da un lato, e dall'altro alla figura e alla riflessione di Ferdinand de Saussure.

Modulo B (5 crediti): Si presenteranno le principali teorie linguistiche del Novecento, affrontando anche alcuni aspetti relativi alle politiche linguistiche della contemporaneità (con particolare attenzione al continente europeo).

Bibliografia di base.

Mod. A: De Saussure F., *Cours de Linguistique générale* [CLG], Payot 1916 (in qualunque edizione e lingua); Leroy M., *Profilo storico di linguistica moderna*, Laterza 2002

Mod. B: Chomsky N., *Linguaggio e problemi della conoscenza*, Il Mulino 1998; Jackendoff R., *Linguaggio e natura umana*, Il Mulino 1998.

Ulteriore bibliografia verrà specificata *in itinere*.

Avvertenze:

Il corso prevede attività di carattere seminariale e la realizzazione di un breve contributo scritto da presentare eventualmente all'interno delle ore di corso e di seminario. La bibliografia sarà fornita durante le lezioni.

Linguistica generale

Prof. Davide Astori

Dipartimento di Filologia Classica e Medievale

I semestre

Avvalenza per il Corso di studio in Studi filosofici

Linguistica italiana

Prof. Angela Frati

Dipartimento di Italianistica

II semestre

TITOLO DEL CORSO: *Elementi di base di linguistica italiana: le varietà, le strutture e gli usi*

PROGRAMMA:

- Modulo A (5 crediti): La parte istituzionale prevede un panorama sulle varietà dell'italiano, alcuni accenni sulle strutture dell'italiano e sui principi di testualità, un breve profilo di storia della lingua italiana, una rassegna degli strumenti per lo studio della lingua italiana (dizionari, grammatiche, banche dati, risorse on line, ecc.).

- Modulo B (5 crediti): La parte di approfondimento prevede una descrizione dell'italiano contemporaneo a partire dallo studio di alcune varietà dell'italiano di oggi (la lingua della moda, della televisione, del cinema, ecc.).

MODALITÀ DELLE LEZIONI: Le lezioni sono a carattere frontale.

MODALITÀ D'ESAME: L'esame è orale.

OBIETTIVI GENERALI: Il corso intende offrire una preparazione di base sull'assetto contemporaneo della lingua italiana e successivamente approfondire alcuni aspetti legati ad alcune varietà dell'italiano.

Metodologia dell'animazione e del gioco

Prof. Angelo Nobile

Dipartimento di Scienze della Formazione e del Territorio

II semestre

Titolo del corso: Psico-pedagogia del gioco e strategie di animazione

Il corso (5 crediti) consisterà in un momento teorico e in uno pratico-operativo. Dopo un breve *excursus* storico e un accenno alle principali teorie e teorizzazioni del gioco, se ne approfondiranno i caratteri peculiari, anche in rapporto ad altre attività umane (lavoro, arte, sport...) e si indagheranno le sue manifestazioni nel corso dell'età evolutiva, per poi focalizzare il ruolo del gioco nella strutturazione della personalità, il suo significato diagnostico e catartico-terapeutico, le sue molte valenze formative, e riflettere sulla sua possibile valorizzazione all'interno delle istituzioni educative e dei diversi beni culturali. Infine, delineata la figura dell'animatore e precisate le sue doti umane e professionali, si indicheranno modalità e strategie di animazione da utilizzare in contesti formali ed informali.

Metodologia e critica dello spettacolo

Prof. Andrea Bisicchia

Dipartimento dei Beni culturali e dello spettacolo

II semestre

Titolo del corso: Fenomenologia economica, sociale e culturale del teatro

Il corso si divide in tre parti. La prima affronta, con una panoramica d'assieme, gli aspetti educativi e sociali del teatro, così rilevanti nel corso della storia e del tutto fondamentali nella società contemporanea. La seconda parte analizza le categorie del teatro del Grottesco e dell'Assurdo, attraverso lo scandaglio di testi di Pirandello, Pinter, Beckett. La terza parte indaga in profondità gli aspetti economici e organizzativi dell'evento teatrale, specificando i rapporti tra fenomenologia economica e fenomenologia teatrale nella cultura contemporanea.

Metodologia e critica dello spettacolo

Prof. Andrea Bisicchia

Dipartimento dei Beni culturali e dello spettacolo

II semestre

Avvalenza per il Corso di Studio in Scienze dell'educazione e dei processi formativi

Museologia

Prof. Francesco Barocelli

Dipartimento de Beni culturali e dello spettacolo

Le opere e il museo, ovvero l'opera d'arte, tra funzione, collezione, museo.

Il dipinto, la scultura, la rarità, l'oggetto di pregio e da collezione, etc., sono parte di un sistema di valori culturali e insieme un patrimonio di civiltà e rappresentano un veicolo di forme, di stili, di significati. Nel formarsi di una raccolta, in epoca moderna (secc. XV-XIX) diventano i protagonisti di una scena pensata, animata, allestita per un pubblico, sia esso il singolo collezionista, sia il pubblico che ne frequenta la raccolta, sia quello più vasto dei musei.

Riprendendo temi discussi nei precedenti corsi, quest'anno si intenderebbe analizzare le ragioni del collezionismo alla luce delle sue dinamiche, dei suoi rapporti con le opere d'arte, con il "quadro", ad esempio, "in quanto superficie portante di un dipinto" e "in quanto apertura praticata in una parete"; in relazione con lo spazio, con il luogo del pubblico al quale la collezione era rivolta nella sua identità narrativa e ostensiva.

L'opera, il quadro, la scultura nascono per una funzione e un contesto.

Si intenderebbe avviare perciò una riflessione critica intorno alle arti e al loro rapporto con la cultura e la società loro contemporanee, passando attraverso l'esempio di singoli eventi che, sul piano artistico, tecnico, collezionistico, hanno connotato la storia e la formazione del moderno concetto di museo.

Numismatica greca e romana

Prof. Domenico Vera

Dipartimento di Storia

II semestre

Cfr. Storia romana della 270 LM per il Corso di studio in: Civiltà antiche e archeologia

Paleografia latina (Mod. A)

Prof. Silvana Gorreri

Dipartimento dei Beni Culturali e dello Spettacolo

II semestre

Titolo del corso: codicologia

La scrittura latina libraria in rapporto ai fattori materiali e culturali della confezione del libro manoscritto e alla sua conservazione: terminologia e strumenti metodologici dell'analisi e catalogazione codicologica.

Papirologia

Prof. Isabella Andorlini
Dipartimento di Storia
II semestre

Avvalenza dal 270 LT Per il Corso di studio in Civiltà letterarie e storia delle civiltà

Pedagogia dei media

Prof. Damiano Felini
Dipartimento di Scienze della Formazione e del Territorio
II semestre

Titolo del corso: Media education tra teorie e pratiche

Il corso intende contestualizzare nell'odierna società della comunicazione il tema del rapporto tra educazione e medialità, seguendo principalmente la pista della *media education*. I temi trattati saranno i seguenti:

1. rapporto media-infanzia;
2. teorie e pratiche di educazione *ai* media nei contesti scolastici ed extrascolastici;
3. progettare la media education.

Pedagogia della marginalità e della devianza

Prof. Andrea Giacomantonio
Dipartimento di Scienze della formazione e del territorio
I semestre

Titolo del corso: il fenomeno del bullismo nella scuola.

Il corso intende far conseguire agli studenti tre obiettivi. Il primo consiste nell'acquisizione delle conoscenze dichiarative fondamentali riguardanti: il bullismo, i correlati psicologici degli individui coinvolti (il bullo, la vittima, lo spettatore, il difensore etc.), le caratteristiche e l'efficacia degli interventi di prevenzione e di riduzione del fenomeno. In secondo luogo, dato che le ricerche sul bullismo sono prevalentemente empiriche, al termine del corso gli studenti saranno in grado di leggere un tabella, un grafico ed i risultati di un test statistico. Per concludere, attraverso un'analisi "genealogica" del concetto di devianza, verranno fornite le conoscenze necessarie per sviluppare una riflessione sui limiti epistemologici delle "pratiche discorsive" e delle "discipline" che definiscono fenomeni quali il bullismo.

Pedagogia generale e sociale

prof. Damiano Felini
Dipartimento di Scienze della Formazione e del Territorio
I semestre

Cfr. dal 270 LT da Pedagogia generale e sociale (Prof. Damiano Felini)

Pedagogia sociale

Prof. Damiano Felini

Dipartimento di Scienze della Formazione e del Territorio

I semestre – 2° periodo

Cfr. Pedagogia generale e sociale 270 LT (Prof. Damiano Felini)

Pedagogia speciale

Prof. Elena Luciano

Dipartimento di Scienze della formazione e del territorio

II semestre, 1° periodo

Titolo: Accogliere i bambini con disabilità e le famiglie nei servizi per l'infanzia

Il corso intende esplorare il campo della Pedagogia Speciale a partire dal quadro dei fondamenti teorici, delle metodologie di ricerca e delle prassi di intervento educativo che la definiscono. Verrà analizzato, in particolare, il tema della relazione tra l'educatore e il bambino con disabilità nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia, dove emerge la necessità di conoscere e accettare la singolarità del bambino, di valorizzare le sue risorse e competenze e di favorire la sua crescita attraverso interventi individualizzati e in una logica di integrazione. Verranno inoltre tematizzati gli elementi che favoriscono il trattamento pedagogico della differenza e l'inclusione dei bambini con disabilità, tra i quali il coinvolgimento della famiglia, la valorizzazione del gruppo dei pari e la progettualità dell'intervento educativo condiviso nel gruppo di lavoro.

Pedagogia sperimentale

Prof. Massimo Marcuccio

Dipartimento di Scienze della Formazione e del Territorio

I semestre

Titolo del corso: Introduzione alla ricerca in educazione: storia, concetti e approcci.

Modulo A (5 crediti)

A partire da una riflessione sul sapere scientifico come processo rigoroso di costruzione sociale della conoscenza che emerge dalla percezione problematica della realtà, il corso si propone di:

1) favorire negli studenti una più ampia presa di consapevolezza delle proprie convinzioni relative al sapere scientifico; 2) introdurre agli aspetti storici, epistemologici e metodologici di

base che definiscono l'area della ricerca empirica e sperimentale in educazione; 3) promuovere la capacità di leggere criticamente articoli e contributi di ricerca in ambito educativo e valutarne il possibile uso per l'assunzione di decisioni; 4) sviluppare abilità nel progettare - in situazione simulata - semplici percorsi di indagine empirica.

Nelle lezioni verranno trattate le problematiche relative ai seguenti temi: definizione del quadro concettuale e problematico della ricerca sperimentale ed empirica in educazione; approcci quantitativi e qualitativi; strutturazione del quadro della ricerca; disegni di ricerca; uso di alcuni strumenti e procedure di ricerca. Inoltre saranno analizzate criticamente alcune ricerche empiriche e sperimentali realizzate in diversi contesti educativi.

Politica economica

Prof. Renata Livraghi

Dipartimento di Scienze della Formazione e del Territorio

I semestre (prima parte)

Titolo del corso: Politica Economica

L'obiettivo del corso è quello di insegnare a effettuare delle scelte razionali, tenendo conto dei vari contesti. Si distingue dai tradizionali corsi di economia politica, perché presenta una molteplicità di punti di vista con riferimento sia al paradigma neoclassico, sia ai temi trasversali quali la storia, le istituzioni, le questioni di genere, le divisioni sociali, l'etica, l'ecologia, la povertà. Si insegnerà a essere critici sui diversi argomenti economici. In particolare, si apprenderà che il benessere non è dato solo dai valori di mercato e che quindi oltre all'efficienza si deve introdurre nell'analisi anche l'efficacia. Si adotterà, inoltre, una definizione più ampia dell'attività economica che oltre alla «sfera degli affari» tiene conto anche della «sfera comunitaria» e della «sfera di interesse pubblico». Si insegnerà a osservare e a cogliere le potenzialità di un dato contesto e sulle azioni effettive dei diversi agenti economici.

Il corso si articola in un modulo (5 crediti).

Profili di teoria generale del diritto

Prof. Carlandrea Cremonini

Dipartimento di Scienze della formazione e del territorio

I° semestre, 2° periodo

Titolo del corso: L'idea di giustizia nella scienza giuridica e nel mondo delle lettere.

-Oggetto del corso di lezioni a me affidato è l'approfondimento del concetto di giustizia intendendo come tale quel sentimento così diffuso nella collettività da essere sempre più spesso richiamato e, quasi, invocato;

-Tale tentativo prenderà le mosse dalla nozione classica della giustizia, riconosciuta nel diritto naturale, trasmesso oralmente e tradizionalmente nelle popolazioni. Esempi letterari saranno rinvenibili nella tragedia greca e nella letteratura latina (Sofocle, Platone, Tucidide);

-Nel corso dei secoli, poi, il sorgere degli sforzi della ragione e della conseguente rivalutazione dell'uomo e dei suoi mezzi, ha spostato l'obiettivo verso la legge scritta, a partire dalla fine dell'Impero Romano fino all'Illuminismo ed alla nascita della codificazione nei sistemi giuridici dei paesi continentali (civil law)

-Una alternativa è invece rappresentata dai paesi anglo-sassoni (di common law) dove la tradizione giuridica rimane confinata alla consuetudine ed alla regola del precedente vincolante (stare decisis)

-La codificazione è inoltre sorta come strumento per il giurista, per l'interpretazione della norma secondo una sua logica autosufficienza (Art. 12 Disp. Prel. Cod. Civ.)- Verranno poi esaminati la Dottrina Pura del Diritto ed il formalismo giuridico con particolare riferimento ai concetti di:

a) validità ed efficacia della norma

b) l'ordinamento giuridico e la gerarchia fra norme;

c) la composizione di tutti i dualismi in senso formale;

d) la norma fondamentale.-Una particolare attenzione verrà poi rivolta alla forma processuale e alla dinamica forma/sostanza. Il processo secondo Francois Rabelais-Il processo come incubo. Kafka, Dickens, Lewis Carroll, Durrenmatt-Da ultimo, il naturale exitus del processo come luogo ove si fa giustizia: la sanzione in genere. La pena di morte, natura e finalità.

La bibliografia verrà indicata durante lo svolgimento del corso.

Progettazione e valutazione dei percorsi formativi

Prof. Massimo Marcuccio

Dipartimento di Scienze della Formazione e del Territorio

I semestre

Titolo del corso: Principi generali di progettazione e valutazione di percorsi formativi

Modulo A (5 CFU)

Attraverso l'analisi critica del dibattito attuale sulla programmazione e valutazione di percorsi formativi e la presa in esame di documenti progettuali e contributi di ricerche valutative, gli studenti potranno: 1) approfondire la riflessione sulle proprie convinzioni (connesse anche alla personale esperienza scolastica e universitaria) relative alla progettazione e valutazione in ambito educativo; 2) identificare i significati, gli usi e i problemi della progettazione e valutazione in educazione; 3) riconoscere, in relazione a particolari contesti educativi, l'uso di diverse strategie, strumenti e procedure di progettazione e valutazione di interventi formativi.

Scienze dell'antichità e informatica

Prof. Alex Agnesini

Dipartimento di Filologia classica e medievale

II semestre

Titolo del corso: Testi classici e informatica: analisi stilistiche e intertestuali di testi poetici

Il corso intende offrire una rassegna critica delle principali risorse disponibili per lo studio delle lingue e letterature classiche. Verranno esaminate le banche dati testuali e bibliografiche e i relativi *softwares* di

interrogazione in ambiente *Windows*. Inoltre saranno analizzati casi specifici e proposte esercitazioni per mostrare potenzialità e punti critici dell'impiego delle banche dati di testi greci e latini.

La bibliografia per la parte manualistica verrà fornita a lezione. Il modulo dovrà essere completato con *Propedeutica al latino universitario*, capitoli VI, VIII e le seguenti letture domestiche: Sallustio, *De coniuratione Catilinae* e Virgilio, *Aen.* II

Il corso (5cfu) si articola nel modulo B per gli studenti del corso di studio triennale in Civiltà letterarie e storia delle civiltà.

Servizi educativi per la prima infanzia

Prof. Amalia Murcio Maghei

Dipartimento di Scienze della formazione e del territorio

I semestre

Programma

TITOLO DEL CORSO: *Rete di servizi per la tutela e l'educazione dell'infanzia*

Il corso si propone di cogliere le prospettive educative della "cultura dei diritti dei bambini" e dei bisogni di cura nella fascia di età 0/6. Analizzerà l'evoluzione storico-legislativa dei servizi educativi per l'infanzia, dall'iniziale connotazione di custodia-assistenza fino agli attuali orientamenti di valorizzazione del potenziale di esperienza dei primi anni di vita e di riconoscimento del bambino come soggetto attivo nel suo processo di crescita. Prenderà in esame le tipologie di servizi esistenti e le linee di tendenza organizzativo- gestionali secondo indicatori di qualità previsti dalle normative nazionali, regionali e locali e dalle convenzioni internazionali. Saranno presentate esperienze in rete, in particolare del sistema integrato pubblico-privato dell'Emilia-Romagna.

Sistemi di elaborazione dell'informazione

Prof. Alberto Salarelli

Dipartimento dei Beni Culturali e dello Spettacolo

II semestre

Modulo A (5 crediti)

La società dell'informazione: caratteristiche e sviluppo storico. Il processo di produzione e di trattamento del documento digitale. Gli strumenti del comunicare secondo le teorie di Marshall McLuhan e Derrick De Kerckhove. Fondamenti di telematica

Modulo B (5 crediti)

I media digitali. Crittografia e steganografia. Il Codice dell'amministrazione digitale.

Sistemi di elaborazione dell'informazione

Prof. Alberto Salarelli

Dipartimento dei Beni Culturali e dello Spettacolo

II semestre

Avvalenza per il Corso di Studio in Civiltà letterarie e storia delle civiltà

Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Prof. Marco Deriu

Dipartimento di Studi Politici e sociali

I semestre

Avvalenza dal 270 LT per il Corso di studio in Civiltà letterarie e storia delle civiltà

Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Prof. Sergio Manghi

Dipartimento di Studi Politici e Sociali

Il semestre

Titolo del corso: Trasformazioni della soggettività nella società-mondo.

Verrà analizzato e discusso il carattere creativo e interattivo dei processi di formazione della soggettività, tanto in linea teorico-generale quanto in riferimento all'emergere per la prima volta nella storia della nostra specie di una forma della convivenza umana estesa all'intero pianeta: la società-mondo.

Sociologia della comunicazione

Prof. Giuseppe Padovani

Dipartimento di Studi Politici e Sociali

II semestre

Titolo del corso: l'analisi semiotica del testo scritto e figurativo

L'avvento dell'industria culturale e della società di massa.

La comunicazione, analisi di modelli. La struttura del segno.

Elementi di semiologia, R. Barthes.

Elementi di semiotica, A.J. Greimas.

La pragmatica.

Semiotica e scienze sociali.

La bibliografia verrà indicata durante lo svolgimento del corso

Il corso si articola in due moduli così suddivisi:

Modulo A (5 crediti): sarà dedicato prevalentemente alla parte istituzionale.

Modulo B (5 crediti): sarà dedicato ad approfondire l'analisi semiotica con esempi.

L'esame prevede due prove una scritta, che riguarda un testo attinente ai temi del Corso, opera che sarà letta e spiegata durante le lezioni, e una prova orale.

Sociologia della comunicazione

Prof. Giuseppe Padovani
Dipartimento di Studi Politici e Sociali
II semestre

Avvalenza per il Corso di studio in Civiltà Letterarie e storia delle civiltà

Sociologia dell'educazione

Prof. Giuseppe Padovani
Dipartimento di Studi Politici e Sociali
I semestre, I periodo

Titolo del corso: L'avvento della società delle conoscenze

Cultura, scienza ed informazione nella società.
La scuola come istituzione sociale.
La scuola e le agenzie di socializzazione.
L'interazione sociale in classe.
La bibliografia verrà indicata durante lo svolgimento del corso.

Storia bizantina

Prof. Roberto Greci
Dipartimento di Storia
II semestre (I parte)

Titolo del corso: Il cristianesimo bizantino.

Dopo la trattazione dei fondamenti della disciplina, si riserverà uno spazio dedicato all'evoluzione del cristianesimo a Bisanzio, ai suoi rapporti con il cristianesimo occidentale, alla dialettica tra ortodossia e eterodossia.
La bibliografia verrà indicata durante lo svolgimento del corso.
Il corso consiste nel
Modulo A (5 crediti)

Storia contemporanea

Prof. Piergiovanni Genovesi
Dipartimento di Storia
II semestre

Avvalenza dal 270 LT per il Corso di Studio in Studi Filosofici

Storia contemporanea

Prof. Antonio Parisella;
Dipartimento di studi politici e sociali;
I semestre

Titolo del corso: L'occupazione nazista nell'Europa delle grandi trasformazioni

Il corso si articola in due moduli così suddivisi:

Modulo A: *L'età delle grandi trasformazioni*. (5 CFU).

Avendo come riferimento principale l'Europa, verrà tracciato un profilo storico dell'800 e del 900, con particolare attenzione al sorgere, allo svilupparsi e al trasformarsi dei nuovi caratteri della società contemporanea intesa come società di massa (produzione e consumo di massa, cultura di massa, politica di massa) e al problema dei totalitarismi

Modulo B: *Occupazione nazista e Resistenza – armata e non – in Europa*. (5 CFU)

Tra il 1938 e il 1945 la Germania, sotto la guida di Hitler e del regime nazionalsocialista, si rese protagonista di una politica estera di conquista di uno spazio vitale, incurante di qualsiasi diritto. Dall'Atlantico al Volga, le popolazioni coinvolte subirono una lunga scia di distruzioni e sfruttamento. Il corso ricostruirà la fase più drammatica della storia europea, attraverso le finalità, le specifiche caratteristiche delle politiche di occupazione nei singoli paesi e gli effetti che ebbero sulla popolazione. Un variegato caleidoscopio di comportamenti e intrecci non privi di ambiguità fra occupanti e occupati, spesso irriducibili allo schema resistenza/collaborazionismo. Tuttavia, la Resistenza – armata e non – vi emerge come elemento caratterizzante e diffuso sul quale si sarebbero fondate le politiche e gli assetti del dopoguerra. Articolazione: 1. Piani e progetti dell'espansionismo tedesco – 2. Forme e tipologie delle occupazioni – 3. Lo sfruttamento economico dell'Europa occupata – 4. Stato razziale e spostamenti di popolazioni – 5. Collaborazione e collaborazionismo – 6. La Resistenza

Storia contemporanea

Prof. Antonio Parisella;
Dipartimento di studi politici e sociali;
I semestre

Avvalenza per il Corso di studio in Scienze dell'educazione e dei processi formativi

Storia contemporanea

Prof. Giorgio Vecchio
Dipartimento di Storia
II semestre

I grandi temi della storia italiana e mondiale del Novecento

Modulo A (5 cfu). Argomento delle lezioni: Storia dell'Italia contemporanea: l'età della Repubblica.

Modulo B (5 cfu). Argomento delle lezioni: Genocidi e 'Giusti' nella storia del Novecento.

La bibliografia per l'esame verrà comunicata all'inizio del corso.

N.B.: L'esame prevede una parte orale e una scritta. Il corso è aperto a studentesse e studenti di tutti i corsi di studio e di laurea. Studentesse e studenti dei programmi Erasmus-Socrates sono tenuti a presentarsi al docente all'inizio delle lezioni.

Storia del pensiero politico

Prof. Mario Tesini
Dipartimento di Studi Politici e Sociali
I semestre

Avvalenza dal 270 LT per il Corso di studi in Studi filosofici

Storia del teatro contemporaneo

Docente: Roberta Pierangela Gandolfi
Dipartimento dei Beni Culturali e dello Spettacolo
I Semestre

Titolo del corso: Il teatro del secondo Novecento e contemporaneo

Descrizione: Corso di carattere istituzionale sulle culture sceniche italiane e europee del secondo Novecento e contemporanee. La metodologia e le fonti per lo studio; i campi principali dell'azione teatrale, dal teatro come esperienza d'arte e prodotto culturale, al teatro come strumento di intervento, comunicazione ed espressione nel sociale. Visione e analisi di alcuni spettacoli, in coordinamento con le programmazioni dei teatri cittadini.

Storia del teatro e dello spettacolo

Prof. Luigi Allegri
Dipartimento dei Beni culturali e dello spettacolo
I semestre

Titolo del corso:
Il testo teatrale all'incrocio delle arti: i casi di *Woyzek* e *Lulu*

Modulo A (5 CFU):

Corso di carattere istituzionale, in cui verranno presentati i principali "modelli" di teatralità - dal teatro antico alla scena elisabettiana, dallo spettacolo barocco al grande teatro borghese dell'Ottocento -, dal punto di vista delle strutture drammaturgiche, della recitazione, delle forme dello spazio, degli apparati dello spettacolo.

Modulo B (5 CFU):

Corso di carattere monografico in cui verranno analizzati due testi cardine della drammaturgia europea tra Otto e Novecento, *Woyzek* di Büchner e il dittico di Lulu di Wedekind (*Lo spirito della terra* e *Il vaso di Pandora*). I due testi verranno poi messi in relazione con le opere che ne sono derivate, attraverso altri

linguaggi, la musica di Alban Berg per il *Wozzeck* e il cinema per il film di Pabst, *Lulu* o *Il vaso di Pandora*.

Storia del teatro e dello spettacolo

Prof. Roberta Pierangela Gandolfi
Dipartimento dei Beni Culturali e dello Spettacolo
Primo Semestre

Cfr. Storia del teatro contemporaneo (prof. Roberta Gandolfi)

Storia dell'architettura e del design

Prof. Francesca Zanella
Dipartimento dei beni culturali e dello spettacolo
II semestre

Titolo del corso: Storia dell'architettura e del design

Modulo A (5 crediti). Parte istituzionale metodologica

Nella prima parte del corso si ricostruirà, per problemi, la storia dell'architettura e del design dal modernismo alle ricerche più recenti. Partendo dall'analisi del ruolo di alcuni protagonisti del Liberty europeo, tra progettazione degli oggetti, dell'architettura e della città, si affronterà il nodo della cultura del razionalismo, tra primo e secondo dopoguerra, analizzando le modalità della diffusione di questo modello progettuale al di fuori dell'Europa. Si parlerà quindi di architettura e design negli anni e sessanta e settanta del Novecento: tra International style, neorazionalismo, avanguardie radicali e rapporti con le ricerche artistiche, verso il postmodernismo.

Modulo B (5 crediti) Il progetto postmoderno: architetture e oggetti

Nel 1977 Charles Jencks scrive *The language of postmodern architecture*, nello stesso anno nasce a Milano lo studio Alchimia: queste sono due tappe cruciali nella storia della crisi del 'Progetto Moderno', che sanciscono lo sviluppo di percorsi di ricerca radicalmente distanti dalla linea del Razionalismo e del Movimento Moderno storico. In questa parte del corso si delineerà il complesso sistema di istanze teoriche e progettuali nell'ambito della produzione degli oggetti e delle architetture nel corso degli anni

Storia dell'arte contemporanea

Prof. Gloria Bianchino
Dipartimento dei Beni Culturali e dello Spettacolo
I sem.

Modulo A

La storia dell'arte dal tempo degli impressionisti ad oggi ha costruito il nostro modo di interpretare il presente. Il corso intende proporre le singole figure di protagonisti ma anche il loro fare parte di movimenti, appunto l'Impressionismo, gli espressionismi, il cubismo, il futurismo, e altro ancora fino ai realismi, quelli legati alla rivoluzione e quelli che interpretano le dittature e danno ad esse una nuova immagine.

Modulo B

Gli anni Trenta in Italia sono stati riscoperti dalla critica da pochi decenni e la novità della ricerca artistica in questo periodo viene sempre più messa in evidenza anche dalla critica d'arte europea. Il Novecento dunque, come modello di racconto utilizzato anche dal regime, ma non solo, visto che corrisponde a una situazione europea, quella del ritorno al realismo; dall'altra parte l' astrazione che a Milano propone il dialogo con la Bauhaus e che è anche in rapporto con l'astrazione parigina. In questo contesto si inserisce la progettazione architettonica, che dialoga con la pittura e con la scultura e si collega alle esposizioni internazionali dove i maggiori progettisti e intellettuali, da Figini e Pollini a BBPR, da Ponti a Persico, chiamano gli scultori, come Fontana e altri ancora, a illustrare gli spazi insieme ai muralisti fra i quali emerge Sironi alla V Triennale del 1933 che poi lavorerà, con altri, ad affrescare il Palazzo di Giustizia a Milano. Una vicenda complessa che propone l' integrazione delle diverse arti e modella una nuova proposta di cultura in parte oggi ancora attuale.

Storia dell'arte contemporanea

Prof. Gloria Bianchino

Dipartimento dei Beni Culturali e dello Spettacolo

I sem.

Avvalenda per i Corsi di studio in Scienze dell'educazione e dei processi formativi e Civiltà letterarie e storia delle civiltà

Storia dell'arte medievale

Prof. Arturo Calzona

Dipartimento dei Beni culturali e dello Spettacolo

I semestre

Avvalenza dal 270 LT per i Corsi di studio in: Beni artistici, teatrali. Cinematografici e dei nuovi media, Studi filosofici, Civiltà letterarie e storia delle civiltà e Civiltà e lingue straniere moderne

Storia dell'arte moderna

Prof. Massimo Mussini

Dipartimento dei Beni Culturali e dello Spettacolo

Primo semestre

Titolo del corso: Lineamenti di Storia dell'arte

Il corso è funzionale a fornire una panoramica ragionata dei problemi storici, estetici e tecnici relativi alla storia dell'arte dal Rinascimento al periodo dell'Illuminismo. Si percorreranno pertanto per tappe cronologiche e tematiche i principali punti di passaggio fra un periodo culturale e l'altro, al fine di fare acquisire una conoscenza dei dati storici fondamentali e dei metodi di analisi utilizzabili nell'indagine critica.

Il corso si articola in due moduli.

Modulo A (5 crediti): dedicato all'analisi storica delle vicende artistiche dal Quattrocento al Settecento.

Modulo B (5 crediti): problemi di metodo critico, con approfondimenti di lettura di alcune opere di fondamentale importanza nei diversi periodi storici.

Storia dell'arte moderna

Prof. Massimo Mussini
Dipartimento dei Beni Culturali e dello Spettacolo
Primo semestre

Avvalenza per Studi Filosofici e Civiltà letterarie e storia delle civiltà

Storia della chiesa

Prof. Gigliola Fragnito
Dipartimento di Storia
II semestre

Cfr.dal 270 LT (Mod.B) per il Corso di studio in Arti Scienze dell'educazione e dei processi formativi e Civiltà letterarie e storia delle civiltà-

Storia della critica d'arte

Prof.Vanja Strukelj
Dipartimento dei Beni culturali e dello spettacolo
II semestre

Modulo A: *Introduzione alla Storia della critica d'arte.*

Il corso intende mettere in luce le diverse problematiche connesse ai metodi e agli strumenti della disciplina della storia della critica d'arte. Particolare attenzione verrà rivolta alla lettura delle *Vite* vasariane, di cui si individueranno fonti e modelli, tenendo conto al contempo dell'incidenza di questo testo sulla letteratura artistica posteriore.

Modulo B: *Riviste: storia e critica d'arte tra specialismo e divulgazione.*

La seconda parte del corso intende offrire allo studente strumenti bibliografici e critici che consentano di affrontare l'inquadramento e la lettura di alcuni casi esemplari di periodici dedicati alle arti figurative tra fine Ottocento e Novecento.

Storia della cultura inglese

Prof. Diego Saglia
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere
I semestre

Titolo del corso: La Lady di Ferro allo specchio: Politica e immaginario culturale negli anni Ottanta

Il corso, in lingua italiana, parte da un esame delle linee guida della politica inaugurata da Margaret Thatcher con la sua elezione a Primo Ministro nel 1979 per tracciarne l'evoluzione fino alle sue

dimissioni nel 1990. Scopo del corso è illustrare in quali modi tali linee abbiano influito sulla mentalità e le abitudini del popolo britannico e ne abbiano influenzato la produzione culturale. A tal fine, si prenderanno in considerazione fenomeni socio-politici e culturali come il sorgere del punk o il cinema e il teatro di impegno sociale. In particolare, si analizzerà l'apporto della vivace produzione cinematografica del periodo e l'intenso lavoro di disamina critica a cui registi del calibro di S. Frears, K. Loach, M. Leigh o D. Jarman hanno sottoposto i cambiamenti profondi, e per tanti versi traumatici, introdotti dalla Lady di Ferro e dai suoi governi. Il corso prevede anche una serie di lezioni introduttive alle questioni centrali della realtà socio-politica della Gran Bretagna contemporanea. Indicazioni bibliografiche verranno fornite all'inizio del corso.

Storia della musica moderna e contemporanea

Prof. Marco Capra

Dipartimento di Filologia Classica e Medievale (Sezione di Musicologia)

I semestre

Titolo: *Duecento anni di vita musicale in Italia*

Il corso analizza i seguenti aspetti della vita musicale in Italia dal XIX secolo a oggi:

- *economia e società*: produzione e rappresentatività
- *luoghi*: teatri e sale, luoghi all'aperto, luoghi virtuali
- *tecnologia*: strumenti, scenotecnica, riproduttori e diffusori
- *comunicazione*: spettacoli, divulgazione orale e a stampa, riproduzione, mass-media
- *protagonisti*: autori, interpreti, realizzatori, gestori, governanti, comunicatori, pubblico
- *linguaggio*: generi e forme

Storia della musica moderna e contemporanea

Prof. Marco Capra

Dipartimento di Filologia Classica e Medievale (Sezione di Musicologia)

I semestre

Avvalenza per il Corsi di studio in Scienze dell'educazione e dei processi formativi

Storia della teologia

Prof. Fabio Rossi

Dipartimento di Filosofia

II semestre

Cfr. Filosofia della religione (Prof. Fabio Rossi)

Storia dell'Europa

Prof. Giorgio Vecchio

Dipartimento di Storia

I semestre

Cfr. dal 270 LM da Storia dell'Europa contemporanea (prof. Giorgio Vecchio)

Storia della Filosofia

Prof. Beatrice Centi
Dipartimento di Filosofia
I semestre

Titolo del corso: I filosofi e la “differenza umana”: la costruzione della persona tra etica e psicologia.

I più recenti sviluppi della ricerca scientifica, soprattutto nei campi della biologia e delle neuroscienze, mostrano in modo sempre più preciso la continuità tra il mondo umano e il mondo animale. Tanto più significativo diventa l’impegno della filosofia per mostrare in che cosa consista la specificità dell’essere uomini; e tanto più impegnativo il compito della storia della filosofia nel seguire gli itinerari che, attraverso l’antropologia filosofica, l’etica, la filosofia della psicologia, i filosofi hanno seguito per individuare e giustificare la “differenza” umana. Il corso si propone di seguire, in alcuni momenti di particolare rilievo teorico, lo sviluppo del concetto di persona.

Modulo A (6 crediti): parte istituzionale, nella quale saranno fornite le principali indicazioni di metodo per lo studio della storia della filosofia, con i necessari riferimenti bibliografici, e sarà esposta la concezione che Kant elabora della persona, anche attraverso l’interpretazione di J. Rawls, per mostrare alcuni fondamentali rapporti tra etica, psicologia, filosofia della politica.

Modulo B (6 crediti): parte monografica, dedicata ai temi fondamentali della fenomenologia husserliana, esposti nella prospettiva dei rapporti tra fenomenologia e psicologia e della concezione della persona che Husserl delinea nella sua più generale riflessione sul tema della ragione. La bibliografia sarà fornita a lezione.

Storia della Filosofia

Prof. Beatrice Centi
Dipartimento di Filosofia
I semestre

Avvalenza per il Corso di studio in Civiltà letterarie e storia delle civiltà

Storia della filosofia antica

Prof. Franco De Capitani
Dipartimento di Filosofia
II semestre

Avvalenza dal 270 LT per il Corso di studio in Studi filosofici

Storia della filosofia antica

Prof. Franco De Capitani
Dipartimento di Filosofia
II semestre

Avvalenza dal 270 LT per i Corsi di studio in Civiltà letterarie e storia delle civiltà e Scienze dell'educazione e dei processi formativi

Storia della filosofia contemporanea (Mod. A e Mod B)

Prof. Fiorenza Toccafondi
Dipartimento di Filosofia
II semestre

Avvalenza dal 270 LT per il Corso di studio in Studi Filosofici

Storia della filosofia moderna

Prof. Stefano Caroti
Dipartimento di Filosofia
I semestre

Avvalenza dal 270LT per il Corso di studio in Scienze dell'educazione e dei processi formativi

Storia della filosofia morale

Prof. Ferruccio Andolfi
Dipartimento di Filosofia
II Semestre

Cfr. Filosofia della storia (Prof. Ferruccio Andolfi)

Storia della filosofia politica

Prof. Italo Testa
Dipartimento di Filosofia
II Semestre

Titolo del corso: Che cos'è la filosofia politica?

Il corso si articola in due moduli così suddivisi

Modulo A (5 crediti): sarà dedicato prevalentemente al pensiero antico, interrogando alcuni autori classici (Platone, Aristotele) sui nodi fondamentali della disciplina, e domandandosi quale sia il contributo dell'approccio storico alla definizione teorica del pensiero della politica.

Modulo B (5 crediti): sarà dedicato prevalentemente al pensiero moderno, interrogando alcuni autori classici (Hobbes, Rousseau) sulla loro relazione con il pensiero antico.

Il corso prevede un seminario sulla filosofia politica contemporanea. La bibliografia verrà indicata durante lo svolgimento del corso.

Storia della filosofia politica

Prof. Italo Testa

Dipartimento di Filosofia

II Semestre

Avvalenza dal 270 LM per il Corso di Studio in Studi filosofici

Storia della fotografia

Prof. Cristina Casero

Dipartimento dei Beni culturali e dello spettacolo

I semestre

Titolo del corso: La fotografia italiana tra gli anni sessanta e settanta del Novecento

Il corso si articola in due moduli così suddivisi:

Modulo A (5 crediti): In questa parte del corso verrà fornita una introduzione metodologica allo studio storico critico della fotografia, la cui storia sarà indagata attraverso i principali protagonisti e i movimenti di maggior rilievo.

Modulo B (5 crediti): La seconda parte del corso affronterà la produzione fotografica in Italia tra gli anni sessanta e settanta. Particolare attenzione verrà dedicata alla dialettica tra impegno sociale e riflessione sull'uso del mezzo, con affondi sulla fotografia impegnata socialmente e la fotografia di marca concettuale.

Storia della geografia e delle esplorazioni

Prof.ssa Luisa Rossi

Dipartimento di Scienze della formazione e del territorio

II semestre (seconda parte)

Avvalenza dal 509 LS per il Corso di studio in Scienze dell'educazione e dei processi formativi

Storia della lingua greca

Prof. Massimo Magnani

Dipartimento di Filologia Classica e Medievale

II semestre

Titolo del corso: La lingua di Esiodo.

Il corso monografico verterà sull'analisi della lingua di Esiodo, con particolare riferimento a *Le Opere e i Giorni*. Parte delle lezioni sarà dedicata ai fondamenti di dialettologia greca e di storia delle lingue letterarie.

Una bibliografia dettagliata sarà fornita durante il corso.
Il corso (5 cfu) si articola nel solo modulo B.

Storia della lingua italiana

Prof. Paolo Bongrani
Dipartimento di Italianistica
II Semestre

Titolo del corso: Riflessioni sulla lingua in Italia dal Medioevo all'età moderna.

Modulo A (5 crediti): Istituzioni di Storia della lingua italiana. Il modulo A sarà di carattere generale e introduttivo ai principali campi di ricerca, metodi e strumenti della disciplina.

Modulo B (5 crediti): Sarà dedicato al corso monografico, che quest'anno esaminerà le pagine più importanti dedicate alle lingue d'Italia e alla situazione linguistica del proprio tempo da alcuni grandi libri, o saggi, dal Trecento all'Ottocento (dal *De vulgari eloquentia* di Dante, alle *Prose della volgar lingua* di Bembo, al *Proemio* di Ascoli).

Storia della lingua latina

Prof. Mariella Bonvicini
Dipartimento di Filologia classica e medievale
I semestre

Avvalenza dal 270 LM per il Corso di Studio in Civiltà letterarie e storia delle civiltà.

Storia della lingua tedesca

Prof. Alfonso Margani
Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere
II Semestre

Titolo del Corso: La lingua tedesca tra Nord e Sud. Alto e Basso tedesco.

Verrà tratteggiato lo sviluppo storico dei dialetti tedeschi, con particolare riguardo all'area più direttamente influenzata dalla seconda Mutazione Consonantica (Hochdeutsche Lautverschiebung). Inoltre, nella seconda parte del corso, verranno illustrate le caratteristiche tipiche del basso tedesco, tipologicamente diverso dall'altotedesco ma comunque inquadrabile nella sua storia a causa di ben note vicende storico-politiche, soprattutto nella sua fase media.

Storia della Logica (Mod. A)

Roberto Pinzani
Dipartimento di filosofia
II semestre

CONTENUTI

Modulo A (5 cfu)

Parte istituzionale - Lineamenti di storia della logica da Aristotele a Leibniz
Nel tracciare i lineamenti della storia della logica da Aristotele a Leibniz si dedicherà particolare attenzione alla storia delle teorie della deduzione e del significato. Le dispense relative al corso sono scaricabili dal sito <http://www.slprbo.unipr.it> nella cartella “documenti” (accesso con password per i corsisti)

Modulo B (5 cfu)

Teoria della predicazione antica e medievale. Il corso trae spunto da una pagina del testo di W. C. e M. Kneale, *Storia della logica*, in cui si parla delle interpretazioni della relazione di predicazione aristotelica. Si prenderanno in considerazione diverse analisi dell'enunciato categorico nel periodo storico che va da Aristotele alla logica di Port Royale.

(Il modulo B coincide con il primo specialistico della laurea Magistrale 270)

PREREQUISITI

Non ci sono prerequisiti. E' comunque utile una conoscenza elementare della logica delle proposizioni e del calcolo dei predicati del primo ordine

OBIETTIVI

Obiettivo del corso triennale è quello di fare acquisire una conoscenza generale dello sviluppo storico della logica e delle metodologie storiografiche da applicare nell'analisi dei testi (in particolare di quelli antichi e medievali).

Storia della Logica

Roberto Pinzani

Dipartimento di filosofia

II semestre

Avvalenza Mod.B per il Corso di studio in Studi filosofici

Storia della pedagogia

Prof. Cristiano Casalini

Dipartimento di Scienze della Formazione e del Territorio

I semestre

Titolo del corso: Il filosofo naturale. Idee e pratiche educative nell'Europa del '500.

Modulo A (5 crediti): A partire dalla lettura dell'“*Essame degli Ingegneri*” (traduzione di Camillo Camilli, 1582) di Juan Huarte, si discuteranno idee e istituzioni educative del Cinquecento.

Modulo B (5 crediti): Lettura comparata e analisi critica dell'“*Essame degli Ingegneri*”, del *de Tradendis Disciplinis* di Juan Luis Vives e di alcuni esponenti della medicina galenica e della filosofia naturale cinquecentesca.

La bibliografia verrà indicata durante lo svolgimento del corso.

Storia delle dottrine politiche

Prof. Nicola Antonetti
Dipartimento di Studi Politici e Sociali
I semestre

Avvalenza dal 270 LM (Prof. Nicola Antonetti)

Storia e critica del cinema

Prof. Michele Guerra
Dipartimento di Italianistica
I semestre – II parte (inizio lezioni: martedì 3 novembre 2009)

Il corso intende fornire agli studenti gli elementi per uno studio di base della storia del cinema e delle principali teorie cinematografiche, attraverso la riflessione sui testi dei maggiori teorici e la visione di film che restituiscano esemplarmente stili e ideologie delle diverse scuole o di precisi momenti storici. Verranno proiettati anche frammenti di film utili ad acquisire le necessarie competenze linguistiche relative al mezzo.

Il programma verrà comunicato durante le lezioni.

Storia economica e sociale del mondo antico

Prof. Ugo Fantasia
Dipartimento di Storia
I semestre, 2° modulo (2 novembre-4 dicembre 2009)

Cfr. dal 270 LM 15/LM2 Storia greca per il Corso di studio "Civiltà antiche e Archeologia" (Prof. Ugo Fantasia)

Storia e critica del cinema

Prof. Roberto Campari
Dipartimento dei beni culturali e dello spettacolo
I semestre

Avvalenza LS 509

Storia e critica del cinema

Prof. Michele Guerra
Dipartimento di Italianistica
I semestre – II parte (inizio lezioni: martedì 3 novembre 2009)

Il corso intende fornire agli studenti gli elementi per uno studio di base della storia del cinema e delle principali teorie cinematografiche, attraverso la riflessione sui testi dei maggiori teorici e la visione di film che restituiscano esemplarmente stili e ideologie delle diverse scuole o di precisi momenti storici.

Verranno proiettati anche frammenti di film utili ad acquisire le necessarie competenze linguistiche relative al mezzo.

Il programma verrà comunicato durante le lezioni.

Storia e sistemi della Musica Popular

Prof. Mauro Valenti

Dipartimento Filologia Classica e Medievale

I semestre

Titolo del corso: La nascita della musica pop e la sua storia. Ideazione e realizzazione di un evento: il caso della Fondazione Arezzo Wave Italia.

Ecco gli argomenti principali che saranno trattati nel corso delle lezioni:

Storia correlata dei media e delle musiche, dal fonografo a Internet: le trasformazioni indotte nelle culture musicali dai mezzi di comunicazione di massa a partire dalla produzione del suono, dall'invenzione del fonografo e del grammofo, attraverso l'epoca della radio, della televisione, della registrazione e dell'innovazione elettroacustica, del trattamento numerico dei suoni, fino a Internet.

Un'attenzione particolare sarà dedicata ai generi che nell'interazione con i media hanno trovato il terreno più fertile per affermarsi, coinvolgendo nuovi pubblici e rendendo necessario lo sviluppo anche di nuovi strumenti critici: dalla musica elettronica al rock, dalla musica liquida alla world music.

Sarà presa ad esempio la storia della Fondazione Arezzo Wave Italia per l'organizzazione e produzione di eventi *popular* in Italia. Le tematiche affrontate relative alla Fondazione e ai suoi eventi saranno: stages formativi nei Festival rock, produzione, organizzazione, comunicazione, ufficio stampa, creazione del progetto, edutainment, direzione artistica e tutto ciò che fa spettacolo.

“Visto che sono principalmente un organizzatore di eventi e festival le lezioni del mio corso sono intendersi non solo come esposizione di idee e teorie sull'argomento, ma anche e soprattutto come un “concerto” a cui prenderanno parte tanti ospiti per raccontare impressioni ed esperienze sulla storia delle musiche popular, della riproduzione del suono, della sua distribuzione discografica e digitale, della comunicazione, dello stile, del look e delle immagini del pop e di tutto quanto ruota attorno al suo mondo. Giornalisti, artisti, tecnici del suono, discografici, esperti della rete e operatori culturali ed istituzionali saranno invitati in lezioni che avranno, oltre a me, diversi ospiti, creando un vero e proprio “concerto di idee” a cui siete tutti invitati a ...studiare!”

Mauro Valenti

Storia greca

Prof. Ugo Fantasia

Dipartimento di Storia

II semestre

Avvalenza dal 270 LT Storia greca del Corso di Studio Triennale in (“Lettere”)

Storia medievale

Prof. Marina Gazzini

Dipartimento di Storia
II semestre

Titolo del corso. I mille anni del Medioevo: temi e problemi

Nel modulo A si forniranno agli studenti gli strumenti necessari per la comprensione dei tratti fondamentali dell'età medievale.

Nel modulo B si affronteranno alcuni temi specifici di storia politica, religiosa, sociale, economica e culturale, mettendo gli studenti a contatto con le fonti e con i problemi di metodo storiografico.

Storia medievale

Prof. Roberto Greci
Dipartimento di Storia
I semestre

Titolo del corso: Le istituzioni scolastiche nel Medioevo.

Dopo la trattazione dei fondamenti della disciplina, si analizzerà la storia delle istituzioni scolastiche in relazione agli sviluppi culturali, politici e sociali dell'età medievale.

La bibliografia verrà indicata durante lo svolgimento del corso.

Il corso si articola in due moduli così suddivisi:

Modulo A (6 crediti): sarà dedicato prevalentemente alla parte istituzionale.

Modulo B (6 crediti): corso monografico su "Le istituzioni scolastiche nel Medioevo".

Storia moderna

Prof. Gigliola Fragnito
Dipartimento di Storia
II semestre

Avvalenza dal 270 LT per il Corso di studio in Civiltà letterarie e storia delle civiltà e Studi Filosofici

Storia moderna

Prof. Lisa Roscioni
Dipartimento di Storia
I semestre/I parte

Avvalenza dal 270LT Storia moderna

Storia romana

Prof. Nicola Criniti
Dipartimento di Storia
I semestre

Avvalenza dal 270 LT per il Corso di studio in Civiltà letterarie e storia delle civiltà

Storia romana

Prof. Nicola Criniti
Dipartimento di Storia
I semestre

Avvalenza dal 270 LM per il Corso di studio in Studi Filosofici

Storia romana

Prof. Domenico Vera
Dipartimento di Storia
II semestre

Avvalanza dalla 270 LT per il Corso di studio in Civiltà letterarie e storia delle civiltà

Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico

Prof. Paolo Ferrandi
Dipartimento di Italianistica
II semestre

Titolo del corso: “Fine del giornalismo o nuovo inizio?”

Dopo una breve introduzione di carattere storico e sociologico sul giornalismo – in particolare quello italiano – analizzerò le principali tecniche e i generi del giornalismo scritto e televisivo. Il corso monografico approfondirà l’attuale situazione del giornalismo che si trova di fronte alle sfide poste dallo sviluppo di internet e da una difficile congiuntura economica.

Il corso si articola in due moduli così suddivisi:

Modulo A (5 crediti): sarà dedicato alla parte istituzionale con un’analisi delle principali tecniche e generi del linguaggio giornalistico scritto e televisivo.

Modulo B (5 crediti): corso monografico sulla crisi del giornalismo e sulle possibili vie d’uscita.

Teoria e tecniche della catalogazione e classificazione

Prof. Elisa Grignani
Dipartimento dei beni culturali e dello spettacolo
I semestre

Titolo del corso: Cataloghi di biblioteca

Modalità di costruzione, organizzazione e utilizzo dei cataloghi di biblioteca. Sono previste varie esercitazioni.

La bibliografia verrà indicata durante lo svolgimento del corso.

Il corso si articola in due moduli così suddivisi:

Modulo A (5 crediti): Tipologia, struttura, funzioni dei cataloghi di biblioteca. Descrizione bibliografica, individuazione e controllo di accessi formali e semantici nelle registrazioni bibliografiche. Programmi di gestione automatizzata dei cataloghi.

Modulo B (5 crediti): Sistemi di recupero dell'informazione (IR). Bibliografie e cataloghi come sistemi IR

Teorie del linguaggio e della mente

Prof. Andrea Bianchi

Dipartimento di Filosofia

I semestre

Titolo del corso: Le parole e le cose

La questione della relazione tra le parole e le cose ha, sin dai tempi di Platone e Aristotele, attirato l'interesse dei filosofi. Nel secolo scorso, poi, che non a caso è quello della 'svolta linguistica' in filosofia, è diventata di importanza cruciale. Il corso si propone di mettere a fuoco la questione, e di discutere alcune proposte contemporanee al riguardo. Nel corso del modulo A sarà presa in esame, in particolare, la teoria del significato di Gottlob Frege, che ha dominato fino agli anni Settanta. Nel corso del modulo B, invece, l'attenzione verrà rivolta alla cosiddetta 'teoria del riferimento diretto'.

Modalità d'esame

L'esame consisterà nella stesura e discussione di una tesina concordata con il docente sulle tematiche affrontate a lezione

Teorie del linguaggio e della mente

Prof. Andrea Bianchi

Dipartimento di Filosofia

I semestre

Avvalenza per il Corso di Studio in Scienze dell'educazione e dei processi formativi

Teorie del linguaggio e della mente

Prof. Andrea Bianchi

Dipartimento di Filosofia

I semestre

Avvalenza per il Corso di Studio in Civiltà letterarie e storia delle civiltà

Topografia antica (Mod. A)

Prof. Alessia Morigi

Dipartimento di Filologia Classica e Medievale

I semestre

Avvalenza dal 270 LT per il Corso di studio in Civiltà letterarie e storia delle civiltà

Topografia antica (Mod. B)

Prof. Alessia Morigi

Dipartimento di Filologia Classica e Medievale

I semestre

Cfr. Metodologia della ricerca archeologica (Prof. Alessia Morigi)

Urbanistica antica

Prof. Alessia Morigi

Dipartimento di Filologia Classica e Medievale

I semestre

Cfr. Urbanistica del mondo classico 270 LM (Prof. Alessia Morigi)